



ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SUPERIORE

"Majorana - Fascitelli"

Corso Risorgimento, 353 – 86170 Isernia

Telefono 0865/414128 – 414284

<http://www.isismajoranafascitelli.edu.it>

e-mail: isis01200r@pec.istruzione.it isis01200r@istruzione.it

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(art. 5, comma 2, D.P.R. 23 luglio 1998, n. 323)

Classe V sez. B

Liceo Scientifico di ordinamento

ANNO SCOLASTICO 2023/2024

Il docente coordinatore
Prof.ssa
FARALLI MARIA PAOLA

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa
CARMELINA DI NEZZA

data di approvazione
07 - 05 - 2024

INDICE	
1. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE	
	Docenti del Consiglio di classe pag. 3
	Quadro orario e profilo della classe pag. 4
2. IL PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE DEI LICEI (PECUP)	
a. Obiettivi educativi conseguiti al termine del triennio	pag. 5
b. Risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi liceali	pag. 6
c. Risultati di apprendimento per il Liceo Scientifico	pag. 8
3. VERIFICA E VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	
a. Criteri di verifica e di valutazione degli apprendimenti - <i>ASSI CULTURALI</i> dell'Istituto: competenze disciplinari in uscita e relativi livelli di acquisizione	pag. 9
b. Strumenti di valutazione	pag. 22
c. Criteri di attribuzione del voto di condotta	pag. 22
d. Criteri di valutazione e attribuzione del credito scolastico	pag. 23
4. METODI, MEZZI, SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO	pag. 23
5. PERCORSI DIDATTICI	
a. Macro-tematiche pluridisciplinari	pag. 25
b. Percorsi e obiettivi di apprendimento di Educazione Civica	pag. 32
c. Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)	pag. 34
6. ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA	pag. 35
7. SIMULAZIONI DELLE PROVE SCRITTE E DEL COLLOQUIO D'ESAME	pag. 35
8. CRITERI E GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLE PROVE D'ESAME	pag. 36

9. ALLEGATI in fascicolo separato	
PROGRAMMI DISCIPLINARI	
ALL. 9.A Lingua e letteratura italiana	pag. 49
ALL. 9.B Lingua e cultura latina	pag. 52
ALL. 9.C Lingua e cultura inglese	pag. 54
ALL. 9.D Storia	pag. 56
ALL. 9.E Filosofia	pag. 58
ALL. 9.F Matematica	pag. 60
ALL. 9.G Fisica	pag. 62
ALL. 9.H Scienze	pag. 64
ALL. 9.I Disegno e Storia dell'Arte	pag. 68
ALL. 9.L Scienze motorie e sportive	pag. 72

1. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

- a. Docenti del Consiglio di classe
b. Quadro orario e profilo della classe

DISCIPLINE CURRICULARI	DOCENTI	III	IV	V
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	PENTA FRANCESCA	*	•	•
LINGUA E CULTURA LATINA	PENTA FRANCESCA	*	•	•
LINGUA E CULTURA STRANIERA	CAMPANELLA MASSIMO	•	•	•
STORIA	PACIELLO IMMACOLATA	*	•	•
FILOSOFIA	PACIELLO IMMACOLATA	*	•	•
MATEMATICA	FARALLI MARIA PAOLA	*	•	•
FISICA	FARALLI MARIA PAOLA	•	•	•
SCIENZE	GRANO VALENTINA	•	•	•
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	ESPOSITO BARBARA	•	•	•
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	MAIETTA MASSIMO	•	•	•
EDUCAZIONE CIVICA	FANTAUZZI ROSA	*	*	•
RELIGIONE	VICCIONE ANTONIO	•	•	•

° *Stesso docente dell'anno precedente* * *Cambio del docente*

Quadro orario e profilo della classe

CLASSE	CORSO	N. ALUNNI	M	F	ALUNNI PENDOLARI	N. ALUNNI promossi dopo la sospensione del giudizio lo scorso a.s.
V	nuovo ordinamento	19	7	12	8	4

PIANO DI STUDI DEL LICEO SCIENTIFICO di ORDINAMENTO

DISCIPLINA	ore cl. I	ore cl. II	ore cl. III	ore cl. IV	Ore cl. V
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	3	3	3
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3	---	---	---
Storia	---	---	2	2	2
Filosofia	---	---	3	3	3
Matematica e informatica	5	5	4	4	4
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze naturali	2	2	3	3	3
Disegno/Storia dell'Arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione Cattolica /att. alternativa	1	1	1	1	1
Totale	27	27	30	30	30

La classe VB del Liceo Scientifico, composta da 19 alunni di cui 7 maschi e 12 femmine presenta, nel complesso, un livello di preparazione sufficientemente adeguato eccezion fatta per alcuni studenti che sono arrivati a conseguire ottimi livelli di preparazione.

Per quanto concerne la continuità didattica la classe, durante tutto il quinquennio, ha cambiato solo alcuni dei suoi docenti cosa questa che ha reso possibile, per diversi di loro, l'acquisizione di un metodo di studio solido ed efficace.

Questi alunni si sono sempre mostrati adeguatamente motivati nell'apprendimento delle varie materie, disponibili al dialogo educativo ed attenti ai consigli finalizzati allo sviluppo delle competenze. Tale atteggiamento ha consentito il consolidamento delle stesse sia nell'area scientifica che in quella umanistica nelle quali risulta evidente l'uso consapevole del linguaggio specifico delle discipline, la chiara competenza linguistica nella lingua straniera, la capacità di selezionare, confrontare, analizzare, mettere in relazione le informazioni, applicare le regole, e di produrre testi di varia natura in modo coerente e coeso, argomentandoli con adeguati spunti personali e creativi.

I restanti discenti, che rappresentano solo una parte della classe, non sempre si sono mostrati adeguatamente motivati all'apprendimento delle varie discipline e attenti ai consigli finalizzati allo sviluppo delle loro competenze e capacità, e sono stati disponibili solo in maniera discontinua al dialogo educativo. Tale atteggiamento, purtroppo poco costruttivo, non sempre ha determinato, per questi alunni, la progressiva e adeguata conoscenza dei contenuti fondamentali delle discipline o la capacità di sintetizzare, di relazionare e di stabilire alla fine del percorso di studi un proficuo rapporto di interdisciplinarietà tra le materie curriculari e non.

La mancanza di autonomia e di adeguata maturità li ha portati, talvolta, ad apparire disorientati di fronte a modalità di insegnamento nuove e diverse così come a proposte di approfondimento e di collegamento tra le varie discipline. A questo va, inoltre, aggiunto che alcuni sono poco inclini ad uno studio assiduo, responsabile e costante, per cui hanno dimostrato spesso di non riuscire ad adattarsi alle indicazioni metodologiche proposte dai loro insegnanti, cosa che ha determinato la continua necessità di guidarli in qualsiasi lavoro di rielaborazione o di approfondimento dei contenuti.

Tale difficoltà, rispetto alla quale il Consiglio di classe più volte si è messo in discussione, è stata affrontata con un diversificato impegno metodologico, volto a potenziare l'autonomia degli studenti non solo nel metodo di studio ma anche, e soprattutto, nella stima di sé.

Il Consiglio di classe ha cercato sempre di lavorare in modo sinergico e con un impegno tenace in modo da stimolare un genuino senso del dovere e di abnegazione dei discenti, spesso legati ad uno studio finalizzato quasi esclusivamente al risultato finale del momento di verifica. A ciò va aggiunta la componente emotiva, come la forte timidezza e la riservatezza che alle volte inibisce e compromette la resa di alunni.

Fatte tali premesse risulta evidente che i livelli di autonomia conseguiti dagli studenti, nell'assimilazione dei contenuti, nella padronanza espositiva e lessicale e nella capacità di riflessione critica, risultano piuttosto differenziati e disomogenei, e che alla definizione degli stessi hanno contribuito, come è naturale, vari fattori (livelli di partenza, potenzialità individuali, grado di motivazione e di impegno, ecc.).

Sul piano disciplinare il rispetto delle regole, il rapporto positivo tra compagni e la relazione serena tra docenti e discenti ha creato in classe un clima vivace e costruttivo.

Alla luce di quanto detto, relativamente al profitto, il gruppo classe, dunque, risulta eterogeneo e divisibile in vari gruppi:

- Un gruppo di alunni ha dimostrato una partecipazione attiva e costante alle attività didattiche, rispettando sempre le consegne e intervenendo in modo consapevole e pertinente, offrendo autonomamente contributi e prendendo iniziative. Hanno elaborato un metodo di lavoro adeguatamente autonomo raggiungendo un ottimo profitto in tutte le discipline.
- Altri hanno acquisito un discreto livello di preparazione, sebbene non uniforme in tutte le discipline, a causa di un impegno non sempre costante o di un metodo di lavoro alle volte troppo mnemonico e nozionistico;

- Una parte di loro infine ha evidenziato un impegno più superficiale e discontinuo, presentando incertezze in qualche disciplina.

Il percorso didattico si è avvalso di tutte le forme e degli strumenti a disposizione della scuola, come attività integrative, partecipazione a progetti, viaggi di istruzione e visite guidate, che hanno arricchito la vita della classe, facendo emergere ed educando capacità e competenze che, diversamente, sarebbero risultate sommerse.

L'itinerario formativo che la classe in definitiva ha percorso è stato scandito da tappe significative, nell'avvicinamento ad un traguardo di maturazione, umana e culturale insieme, che può essere senza dubbio considerata positiva. I docenti hanno, di fatto, potuto apprezzare, in primo luogo, i segni di una condivisione pressoché totale dei modi, delle forme e dei contenuti attraverso i quali tale processo di crescita è avvenuto. D'altro canto, sia pure attraverso ovvie diversificazioni e conseguenti limiti, gli allievi sono stati attori di un processo educativo che li ha visti impegnati in una crescita umana e culturale che, alla lunga, ha fatto emergere un assetto della classe come comunità di soggetti dotati di una preparazione tale da poter affrontare l'Esame di Stato.

2. IL PROFILO CULTURALE, EDUCATIVO E PROFESSIONALE DEI LICEI (PECUP)

FINALITÀ dei Licei Majorana e Fascitelli è quella di garantire un'offerta formativa qualificata, rispettosa delle richieste del territorio e degli standard di prestazione europei, al fine di promuovere la crescita umana, culturale professionale degli studenti, anche nell'ottica dell'educazione alla convivenza civile, all'inclusione e al rispetto delle diversità. L'apporto di tutte le discipline consente infatti l'acquisizione di competenze solide e spendibili, espresse attraverso conoscenze ampie e organizzate e abilità ben sviluppate, fondate sull'acquisizione di metodi rigorosi e sull'apprendimento consapevole. Sono queste le basi per affrontare qualsiasi indirizzo universitario, sia di area scientifica e tecnologica, sia di area umanistico-giuridica.

2.a Obiettivi educativi conseguiti al termine del triennio

Il Consiglio ha indirizzato l'attività didattica al fine di favorire nello studente l'individuazione, la chiarificazione e la consapevolezza della propria identità personale e delle proprie capacità ed attitudini, così da consentirgli di perseguire un corretto orientamento scolastico e professionale. Questo macro-obiettivo è stato specificato e schematizzato attraverso varie segmentazioni che attengono agli assi culturali dei Linguaggi, Matematico, Scientifico-Tecnologico e Storico-Filosofico-Giuridico-Economico.

“I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali”. (Il profilo culturale, educativo e professionale dei Licei- **Allegato A Ind. Naz.**)

In riferimento a quanto sopra detto e a quanto stabilito nel *modello educativo del PTOF*, il Consiglio di Classe ha individuato e perseguito i seguenti obiettivi educativi, sui quali sono state costruite e fondate le singole programmazioni disciplinari.

Tali obiettivi costituiscono l'esito indiretto dell'azione di sviluppo delle competenze disciplinari.

A fronte quindi di competenze oggettive “emerse”, questo livello affettivo, volitivo e sociale sostiene e sostanzia l'acquisizione delle competenze specifiche disciplinari.

1 LIV. BASE		2 LIV. INTERMEDIO		3 LIV. AVANZATO		n° di alunni compresi nei livelli		
		LIVELLI DI CONSEGUIMENTO				1	2	3
Sapersi relazionare Crescere sotto il profilo educativo e culturale attraverso la consapevolezza di sé e del mondo	Mettere al centro la persona umana sollecitando l'interiorizzazione e l'elaborazione critica delle conoscenze, l'acquisizione delle abilità e la valorizzazione dei comportamenti personali e sociali (agire).							
	Scoprire il nesso tra i saperi e il sapere e il passaggio dalle prestazioni alle competenze. Comprendere che la molteplicità degli apporti disciplinari conduce a un sapere unitario e dotato di senso.	4	8	7				
	Utilizzare in modo consapevole, autonomo e creativo, nei diversi contesti della vita individuale e sociale, le conoscenze organicamente strutturate e le abilità sviluppate.							
Sviluppare un'autonoma capacità di giudizio	Acquisire strategie di indagine nonché sviluppare spirito critico e capacità intuitive.							
	Sviluppare percezione estetica, consapevolezza e responsabilità morale e sociale.							
	Padronanza di procedimenti argomentativi e dimostrativi. Elaborazione di progetti/proposte e risoluzione di problemi.	3	8	8				
	Migliorare il metodo di studio. Imparare ad imparare: educazione permanente.							
Esercitare la responsabilità personale e sociale	Consapevolezza delle proprie azioni in rapporto a sé e al mondo civile, sociale, economico, religioso di cui si fa parte.							
	Capacità di gestirsi in autonomia, di prendere posizioni e di farsi carico delle conseguenze delle proprie scelte.							
	Vivere il cambiamento come opportunità di realizzazione personale e sociale e come stimolo al miglioramento individuale e collettivo.	3	9	7				

2.b Risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi liceali

2.c Risultati di apprendimento per il Liceo Scientifico

DECRETO LEGISLATIVO 13 aprile 2017, n. 62

art.12 Oggetto e finalità

L'esame di Stato conclusivo dei percorsi di istruzione secondaria di secondo grado verifica i livelli di apprendimento conseguiti da ciascun candidato in relazione alle conoscenze, abilità e competenze proprie di ogni indirizzo di studi, con riferimento alle Indicazioni nazionali per i licei e alle Linee guida per gli istituti tecnici e gli istituti professionali, anche in funzione orientativa per il proseguimento degli studi di ordine superiore ovvero per l'inserimento nel mondo del lavoro.

“La cultura liceale consente di approfondire e sviluppare conoscenze e abilità, maturare competenze e acquisire strumenti nelle aree: metodologica, logico argomentativa, linguistica e comunicativa, storico-umanistica, scientifica, matematica e tecnologica.”

La scuola ha progettato ed attuato il suo curriculum per conseguire i risultati sotto illustrati e i docenti, nella loro libertà e responsabilità, hanno adottato metodologie adeguate alla classe e ai singoli studenti: la sinergia di questi due fattori è stata decisiva ai fini del successo formativo.

Risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi liceali

(Allegato A- Indicazioni Nazionali -Profilo culturale, educativo e professionale dei Licei)

1. AREA METODOLOGICA

- Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile.
- Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.
- Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

2. AREA LOGICO-ARGOMENTATIVA

- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
- Acquisire l’abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.
- Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

3. AREA LINGUISTICA E COMUNICATIVA

- Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare: dominare la scrittura dagli aspetti elementari a quelli più avanzati, modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;
- Saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura.
- Curare l’esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.
- Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.
- Saper utilizzare le tecnologie dell’informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

4. AREA STORICO-UMANISTICA

- Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all’Italia e all’Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l’essere cittadini.
- Conoscere la storia d’Italia inserita nel contesto europeo e internazionale.
- Usare metodi, concetti e strumenti della geografia “leggere” i processi storici e analizzare la società contemporanea.
- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio di opere, autori e correnti di pensiero e confrontarli con altre tradizioni e culture.
- Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano
- Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell’ambito più vasto della storia delle idee.
- Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

5. AREA SCIENTIFICA, MATEMATICA E TECNOLOGICA

- Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.
- Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone procedure e metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.

- Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi .

Risultati di apprendimento – Liceo Scientifico

“Il percorso del liceo scientifico è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l’acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale” (art. 8 comma 1).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver acquisito una formazione culturale equilibrata nei due versanti linguistico-storico-filosofico e scientifico; comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica, e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell’indagine di tipo umanistico;
- saper cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica;
- comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale; usarle in particolare nell’individuare e risolvere problemi di varia natura;
- saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- aver raggiunto una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e, anche attraverso l’uso sistematico del laboratorio, una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali;
- essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti;
- saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana.

Nel progettare i percorsi disciplinari che attuano tali obiettivi, i docenti si sono riferiti a quanto stabilito nel contesto del *Quadro Europeo delle Qualifiche (EQF –European Qualification Framework)* che definisce il significato di conoscenze, abilità e competenze

Le **conoscenze** acquisite e le **abilità** cognitive e operative sviluppate sono la base per maturare le competenze che arricchiscono la personalità dello studente e lo rendono responsabile e autonomo, costruttore di se stesso nei campi dell’esperienza umana, sociale e professionale.

La competenza, vista la sua natura processuale, “situata” e plurale, è valutata al termine del percorso compiuto dagli alunni.

Alla luce di queste considerazioni, degli assi culturali fissati dal MIUR per il 1° biennio, vista la necessità per la scuola di costruire il proprio “curricolo” all’interno della cornice fissata dalle Indicazioni Nazionali e di valutare in maniera concorde il grado di raggiungimento degli obiettivi fissati, i Dipartimenti Disciplinari e il Collegio Docenti hanno “scritto” **4 nuovi assi culturali** per il secondo biennio e il quinto anno che declinano gli obiettivi di apprendimento su descritti e che fissano le competenze disciplinari in USCITA; queste ultime sono esplicitamente connesse alle **competenze chiave** di seguito elencate, come richiesto dalle Indicazioni Nazionali, e alle competenze chiave per l’apprendimento permanente, elaborate dal Parlamento Europeo. (*vedi sezione Valutazione*)

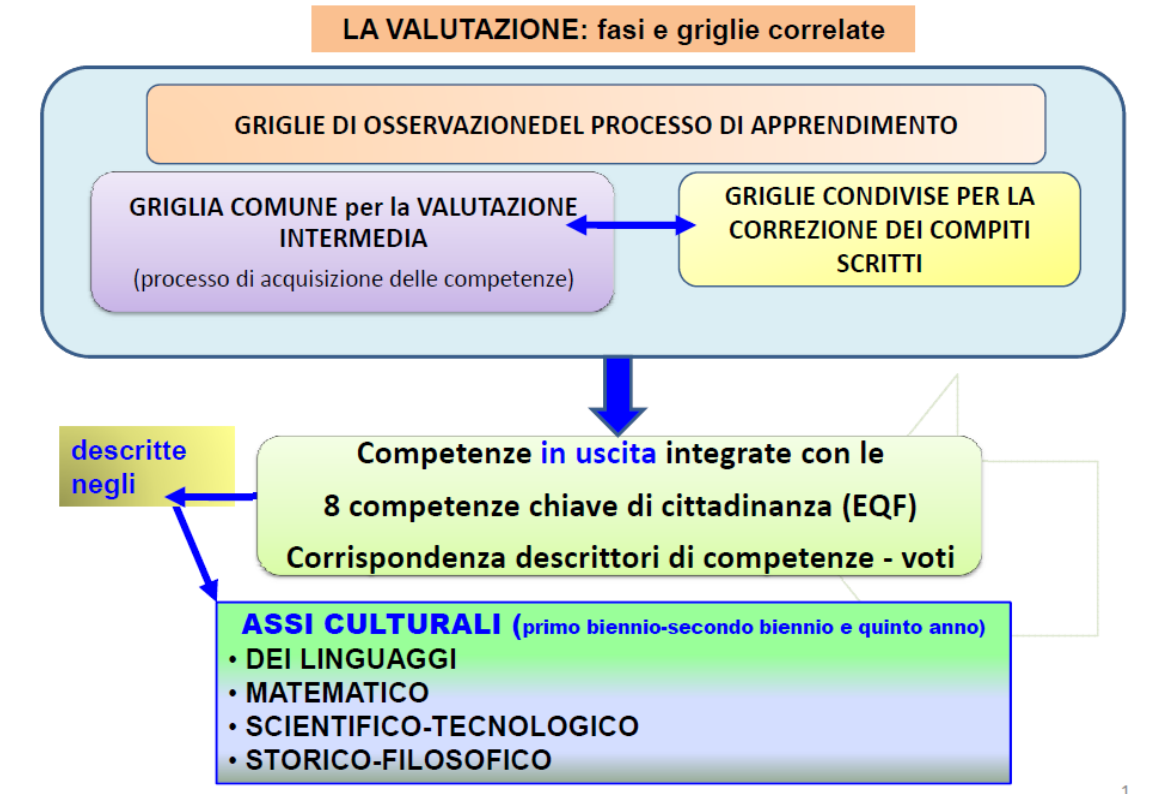
Competenze chiave per l'apprendimento permanente (Raccomandazione Parlamento europeo 2018)	Competenze chiave di cittadinanza (DM 139/2007)	
Competenza alfabetica funzionale	Comunicare	C
Competenza multilinguistica		
Competenza digitale		
Competenze matematiche e competenze di base in scienza e tecnologia	Collaborare e partecipare	CP
Consapevolezza ed espressione culturale		
Competenza sociale e civica in materia di cittadinanza	Agire in modo autonomo e responsabile	AAR
	Imparare a imparare	II
Competenza personale, sociale e imparare a imparare	Acquisire e interpretare l'informazione	AII
	Individuare collegamenti e relazioni	ICR
	Progettare	P
Competenza imprenditoriale	Risolvere problemi	RP

3. VERIFICA E VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

3a. Criteri di verifica e di valutazione degli apprendimenti

Il Consiglio di Classe nella fase di verifica e valutazione di tutto il processo insegnamento – apprendimento – approfondimento, ha tenuto conto, in aggiunta agli elementi relativi al rendimento, anche della continuità mostrata (sia dai singoli alunni che dall'intera classe) nella frequenza alle lezioni, nella considerazione che essa non può non incidere sull'attuazione del lavoro programmato e sul pieno raggiungimento degli obiettivi fissati. In particolare si è analizzato:

- il percorso di apprendimento in rapporto agli obiettivi;
- il grado di conseguimento delle competenze in rapporto alla situazione iniziale;
- il rendimento in rapporto al gruppo e alla storia cognitivo–affettiva dell'alunno
- l'autonomia e responsabilità evidenziate soprattutto nelle attività a distanza, per concludersi con l'interpretazione dei dati e la traduzione in giudizio dei “risultati”.



Ferma restante la competenza dei Dipartimenti disciplinari nella definizione delle strategie di indagine e di valutazione degli obiettivi specifici di apprendimento, i Consigli di Classe, nella fase di sintesi finale, hanno fatto riferimento agli ASSI CULTURALI di seguito descritti con i rispettivi livelli di conseguimento da parte della classe.

ASSE DEI LINGUAGGI	
Competenze disciplinari- 1	DESCRIZIONE DEI LIVELLI
	<p>Leggere, comprendere e interpretare testi scritti e immagini di vario tipo</p> <p>Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi per gestire l'interazione comunicativa verbale e grafica in vari contesti</p>
<p style="text-align: center;">Competenze di cittadinanza</p> <p style="text-align: center;">INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI</p> <p style="text-align: center;">ACQUISIRE ED INTERPRETARE L'INFORMAZIONE</p>	<p>LIVELLO B (INTERMEDIO) VOTO 8/7 L'alunno,</p> <ul style="list-style-type: none"> - comprende le consegne e le schematizza facilmente. - sa analizzare immagini, testi orali e scritti comprendendone senso e struttura (individua il genere letterario o artistico di riferimento, effettuando confronti con lo stesso genere in epoche diverse) - compie le inferenze necessarie (= ricostruisce ciò che è sottinteso attraverso elementi detti) alla sua comprensione e alla sua collocazione nel sistema letterario e/o storico-culturale o artistico di riferimento - sa interpretare (integrando e commentando le informazioni di cui è in possesso) un testo o un'opera d'arte in riferimento sia al suo contesto sia al suo significato per il nostro tempo - riconduce l'osservazione dei particolari a dati generali (genere letterario, artistico, tematiche comuni ad altri autori/epoche ecc., aspetti linguistici e stilistici ricorrenti eccetera) e viceversa (riconoscere elementi generali in testi particolari); - sa parafrasare (con interventi personali) un testo poetico; - riconosce gli elementi fondamentali dei versi principali del sistema metrico italiano e delle sue forme strofiche. <p>LIVELLO C (BASE) VOTO 6 L'alunno,</p> <ul style="list-style-type: none"> - comprende le consegne e le schematizza; - sa analizzare immagini, testi orali e scritti comprendendone senso e le strutture base - colloca il testo nel sistema letterario e/o storico-culturale di riferimento - interpreta il testo o un'opera d'arte in riferimento al suo contesto e al suo significato per il nostro tempo - riconduce l'osservazione dei particolari ai dati generali (genere letterario, artistico, tematiche comuni ad altri autori/epoche ecc., aspetti linguistici e stilistici ricorrenti eccetera) e viceversa (riconoscere elementi generali in testi particolari); - sa parafrasare un testo.

ASSE DEI LINGUAGGI	
<p><i>Competenze disciplinari- 2</i></p> <p>Produrre testi (disegni) di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi</p> <p>Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario</p> <p>Utilizzare e produrre testi multimediali</p>	<p>LIVELLO A (AVANZATO) VOTO 10/9 L'alunno,</p> <ul style="list-style-type: none"> - sa porre perfettamente il problema e scegliere conoscenze e strumenti necessari alla sua soluzione; - sa distinguere senza incertezze i tipi di testo letti o ascoltati (tipologie testuali, generi letterari noti); - sa distinguere e produrre (senza incertezze) elaborati afferenti alle tipologie di scrittura note: riassunto, tema, saggio ed eventualmente articolo, analisi ecc.; - sa scegliere (con rigore e competenza) l'organizzazione testuale e il registro linguistico adatti a ciascuna - sa ascoltare ed interagire (apportando il suo contributo personale) con gli altri con competenza e sicurezza; - produce testi orali e scritti coerenti, chiari, corretti e adeguati alla situazione comunicativa richiesta, facendo capire la propria posizione; - sa lavorare nella classe, da solo o in gruppo, rispettando le scadenze, i ruoli e i compiti di ciascuno; - sa distinguere e produrre perfettamente elaborati afferenti alle tipologie di scrittura note, scegliendo (con sicurezza e senza tentennamenti) l'organizzazione testuale e il registro linguistico adatti a ciascuna - sa distinguere ed utilizzare perfettamente (con chiarezza e competenza) le tecniche espressive e le procedure afferenti alle tipologie proiettive note: ortogonali, assonometriche, prospettiche, individuando le strategie appropriate per la soluzione di problemi grafici
<p><i>Competenze di cittadinanza</i></p> <p>PROGETTARE</p> <p>COMUNICARE</p> <p>RISolvere PROBLEMI</p> <p>INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI</p>	<p>LIVELLO B (INTERMEDIO) VOTO 8/7 L'alunno,</p> <p>sa porre il problema e scegliere conoscenze e strumenti necessari alla sua soluzione; sa distinguere (facilmente e senza incertezze) i tipi di testo letti o ascoltati (tipologie testuali, generi letterari noti); sa distinguere e produrre (con abilità e mostrando senso critico) elaborati afferenti alle tipologie di scrittura note: riassunto, tema, saggio ed eventualmente articolo, analisi ecc., scegliendo l'organizzazione testuale e il registro linguistico adatti a ciascuna;</p> <p>sa ascoltare ed interagire con gli altri (rispettando sempre l'opinione altrui); produce testi orali e scritti chiari, corretti e adeguati alla situazione comunicativa richiesta;</p> <p>sa lavorare (con facilità) nella classe, da solo o in gruppo, rispettando le scadenze, i ruoli e i compiti di ciascuno;</p> <p>- sa distinguere ed utilizzare (con chiarezza) le tecniche espressive e le procedure afferenti alle tipologie proiettive note: ortogonali, assonometriche, prospettiche</p>
	<p>LIVELLO C (BASE) VOTO 6 L'alunno,</p> <p>sa porre il problema e scegliere conoscenze e strumenti necessari alla sua soluzione; distingue i tipi di testo letti o ascoltati (tipologie testuali, generi letterari noti); produce elaborati afferenti alle tipologie di scrittura note: riassunto, tema, saggio ed eventualmente articolo, analisi;</p> <p>sa ascoltare ed interagire con gli altri;</p> <p>produce testi orali e scritti adeguati alla situazione comunicativa richiesta;</p> <p>sa lavorare nella classe, da solo o in gruppo, rispettando le scadenze, i ruoli e i compiti di ciascuno;</p> <p>- sa distinguere ed utilizzare semplici tecniche espressive e procedure grafiche.</p>

ASSE DEI LINGUAGGI	
<p>Competenze disciplinari-3</p> <p>Comprendere messaggi di diverso genere e complessità e trasmessi con l'utilizzo di differenti linguaggi con diversi supporti.</p> <p>Rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, procedure, stati d'animo, emozioni utilizzando linguaggi diversi</p>	<p>LIVELLO A (AVANZATO) VOTO 10/9 L'alunno,</p> <ul style="list-style-type: none"> - sa interpretare e comprendere testi e immagini correttamente (con spirito critico e attenzione). - utilizza in modo corretto, logico e preciso il linguaggio specifico adattandolo (sempre) al contesto. - Sa argomentare in modo completo, puntuale e ragionato - sa interagire (con moderazione e argomentando le sue tesi) con docenti e compagni gestendo i mezzi espressivi e comunicativi in modo sicuro, preciso e adatto al contesto
<p style="text-align: center;">Competenze di cittadinanza</p> <p>ACQUISIRE ED INTERPRETARE L'INFORMAZIONE</p> <p>COMUNICARE</p> <p>COLLABORARE E PARTECIPARE</p> <p>AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE</p>	<p>LIVELLO B (INTERMEDIO) VOTO 8/7 L'alunno,</p> <ul style="list-style-type: none"> - sa interpretare e comprendere testi e immagini (di ogni tipo senza incertezze) - utilizza (in modo corretto e preciso) il linguaggio specifico adattandolo al contesto. - sa argomentare (in modo completo e puntuale) - sa interagire con docenti e compagni gestendo (sempre ed in ogni circostanza) i mezzi espressivi e comunicativi in adeguato e adatto al contesto. <p>LIVELLO C (BASE) VOTO 6 L'alunno,</p> <ul style="list-style-type: none"> - sa interpretare e comprendere testi e immagini nella loro essenzialità - utilizza in modo globalmente corretto il linguaggio specifico - Sa argomentare anche se in una modalità semplificata. - sa interagire con docenti e compagni gestendo i mezzi espressivi e comunicativi in modo essenziale.
<p>LIVELLO D</p> <p>Alcune competenze descritte nei livelli C di ciascuna sezione non sono state pienamente raggiunte</p>	

COMPETENZE DISCIPLINARI	C 1				C 2				C 3			
	A	B	C	D	A	B	C	D	A	B	C	D
Livelli												
	n° di alunni nei livelli				n° di alunni nei livelli				n° di alunni nei livelli			
Lingua e letteratura italiana	5	5	7	2	5	5	7	2	3	8	6	2
Lingua e cultura latina	6	6	5	2	6	6	5	2	6	5	6	2
Lingua e cultura straniera	5	5	7	2	5	5	7	2	3	8	6	2
Disegno e Storia dell'arte	4	12	3		4	12	3		4	12	3	

ASSE MATEMATICO Liceo Scientifico	
Competenze disciplinari -1	DESCRIZIONE DEI LIVELLI senza il contenuto delle parentesi la descrizione corrisponde al voto inferiore
Estrapolare, confrontare, analizzare dati e interpretarli, sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi, anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, e usando consapevolmente modelli, strumenti e tecniche di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico.	<p>LIVELLO A (AVANZATO) VOTO 10/9 L'alunno</p> <ul style="list-style-type: none"> - individua correttamente tutti i dati del problema e li schematizza con consapevolezza e precisione; - individua (con sicurezza) il modello che descrive le situazioni problematiche esaminate, le rappresentazioni grafiche e le unità di misura più appropriate, (ed esplicita le eventuali limitazioni imposte dal contesto); - elabora e gestisce con consapevolezza anche un foglio elettronico o altro software, per rappresentare in forma grafica i risultati dei calcoli eseguiti e valuta correttamente l'ordine di grandezza di un risultato. <p>LIVELLO B (INTERMEDIO) VOTO 8/7 L'alunno</p> <ul style="list-style-type: none"> - individua i dati del problema; - individua il modello (più adeguato) che lo descrive, utilizza le unità di misura più appropriate; - formalizza (sempre correttamente) attraverso funzioni matematiche le relazioni tra le variabili; - utilizza correttamente rappresentazioni grafiche, anche mediante software applicativi, e valuta l'ordine di grandezza di un risultato. <p>LIVELLO C (BASE) VOTO 6 L'alunno</p> <ul style="list-style-type: none"> - individua i dati essenziali del problema; - raccoglie e rappresenta un insieme di dati, legge ed interpreta tabelle e grafici; - individua le rappresentazioni grafiche e le unità di misura, rappresentando sul piano cartesiano grafici di semplici funzioni lineari ed elabora e gestisce, guidato, semplici calcoli attraverso il foglio elettronico.
Competenze di cittadinanza INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI ACQUISIRE ED INTERPRETARE L'INFORMAZIONE	
Competenze disciplinari - 2 Individuare ed applicare le strategie appropriate per la risoluzione di problemi. Risalire da problemi particolari a modelli generali	<p>LIVELLO A (AVANZATO) VOTO 10/9 L'alunno</p> <ul style="list-style-type: none"> - progetta e utilizza il modello algebrico e/o grafico più appropriato; - riconosce la similarità con problemi analoghi e formalizza la strategia risolutiva in modo corretto, (preciso e personale); - illustra e argomenta, in modo esauriente (e sintetico), il procedimento risolutivo adottato, utilizzando correttamente la terminologia e simbologia specifica; - propone eventuali altre strategie risolutive. <p>LIVELLO B (INTERMEDIO) VOTO 8/7 L'alunno</p> <ul style="list-style-type: none"> - utilizza una sequenza ordinata di operazioni efficaci; - utilizza un modello algebrico e/o grafico adatto alla situazione, (riconoscendo eventuali analogie con problemi noti); - descrive le scelte operate argomentando (sempre) in modo pertinente e utilizzando in modo corretto la terminologia specifica e una simbologia appropriata.
Competenze di cittadinanza PROGETTARE COMUNICARE RISOLVERE PROBLEMI INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI	

	<p>LIVELLO C (BASE) VOTO 6</p> <p>L'alunno</p> <ul style="list-style-type: none"> - utilizza un modello algebrico e/o grafico applicandolo in maniera essenziale; - formalizza, traducendo dal linguaggio naturale a quello simbolico, in modo sostanzialmente corretto; - spiega le scelte operate utilizzando una terminologia e terminologia globalmente corretta.
<p>Competenze disciplinari -3</p> <p>Leggere e comprendere testi scientifici. Utilizzare/ interpretare il linguaggio specifico della disciplina. Saper tradurre: passaggio dal linguaggio naturale a quello specifico e viceversa (anche per Informatica)</p> <p>Acquisire gli strumenti espressivi e argomentativi per gestire la comunicazione verbale, scritta e grafica in contesti scientifici e nella interazione con i vari contesti sociali in cui si opera.</p>	<p>LIVELLO A (AVANZATO) VOTO 10/9 L'alunno</p> <ul style="list-style-type: none"> - sa interpretare e comprendere testi con spirito critico e attenzione (e autonomia); - utilizza in modo corretto, (logico) e preciso il linguaggio specifico adattandolo al contesto; - sa argomentare in modo completo, (puntuale) e ragionato; - sa interagire con docenti e compagni gestendo i mezzi espressivi e comunicativi in modo (sicuro), preciso e adatto al contesto. <p>LIVELLO B (INTERMEDIO) VOTO 8/7 L'alunno</p> <ul style="list-style-type: none"> - sa interpretare e comprendere testi (con attenzione); - utilizza in modo corretto e preciso il linguaggio specifico adattandolo al contesto; - sa argomentare in modo completo (e puntuale); - sa interagire con i docenti e i compagni gestendo i mezzi espressivi e comunicativi in modo adeguato (e adatto al contesto).
<p>Competenze di cittadinanza</p> <p>ACQUISIRE ED INTERPRETARE L'INFORMAZIONE</p> <p>COMUNICARE</p> <p>COLLABORARE E PARTECIPARE</p> <p>AGIRE</p> <p>IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE</p>	<p>LIVELLO C (BASE) VOTO 6 L'alunno</p> <ul style="list-style-type: none"> - sa interpretare e comprendere testi nella loro essenzialità; - utilizza in modo globalmente corretto il linguaggio specifico; - sa argomentare anche se in una modalità semplificata; - sa interagire con docenti e compagni gestendo i mezzi espressivi e comunicativi in maniera essenziale e globalmente adeguata al contesto.
<p>LIVELLO D</p> <p>Alcune competenze descritte nei livelli C di ciascuna sezione non sono state pienamente raggiunte</p>	

COMPETENZE DISCIPLINARI	C 1				C 2				C 3			
	A	B	C	D	A	B	C	D	A	B	C	D
	n° di alunni nei livelli				n° di alunni nei livelli				n° di alunni nei livelli			
Matematica	5	8	2	4	5	8	2	4	5	8	2	4

ASSE SCIENTIFICO-TECNOLOGICO	
<i>Competenze disciplinari – 1</i>	<p style="text-align: center;">DESCRIZIONE DEI LIVELLI senza il contenuto delle parentesi la descrizione corrisponde al voto inferiore</p> <p>LIVELLO A (AVANZATO) VOTO 10/9 L'alunno, rispetto ai fenomeni della realtà, - osserva con attenzione e interesse; - descrive con linguaggio appropriato e sempre corretto quanto osservato (e dedotto); - analizza e rielabora in modo critico, (autonomo) e approfondito; - padroneggia procedure e strumenti di indagine in contesti differenziati noti e non noti; - sa ricondurre (autonomamente) problemi particolari a schemi generali.</p> <p>LIVELLO B (INTERMEDIO) VOTO 8/7 L'alunno, rispetto ai fenomeni della realtà, - osserva con attenzione e interesse; - descrive con linguaggio (sempre) appropriato quanto osservato; - analizza e rielabora in modo (autonomo) e abbastanza approfondito; - padroneggia procedure e strumenti di indagine (in contesti differenziati).</p>
<i>Competenze di cittadinanza</i>	<p>COMUNICARE</p> <p>ACQUISIRE E INTERPRETARE INFORMAZIONI</p> <p>LIVELLO C BASE VOTO 6 L'alunno, rispetto ai fenomeni della realtà, - osserva con attenzione; - descrive quanto osservato con un linguaggio nel complesso corretto; - sa analizzare in modo semplice quanto osservato e opera semplici deduzioni; - utilizza, guidato, procedure e metodi di indagine per affrontare semplici situazioni problematiche.</p>
<i>Competenze disciplinari – 2</i>	<p>LIVELLO A (AVANZATO) VOTO 10/9 L'alunno - sa riprodurre in condizioni controllate il fenomeno oggetto di studio; - in ambito sperimentale sa individuare e modificare le condizioni del fenomeno anche per ridurre eventuali errori sistematici e/o casuali; - comprende e formalizza correttamente i legami tra le grandezze risolvendo molteplici situazioni problematiche (anche in contesti diversi da quello iniziale); - è in grado di verificare (autonomamente) la corrispondenza tra modelli e fenomeni osservati, effettuando collegamenti coerenti (e utilizzando l'analogia); - formula ipotesi con autonomia e senso logico; - è consapevole dei limiti delle tecnologie e della idealità dei modelli studiati.</p> <p>LIVELLO B (INTERMEDIO) VOTO 8/7 L'alunno - in ambito sperimentale sa riprodurre in condizioni controllate il fenomeno e individuare le principali cause di errori sistematici e/o casuali - comprende e formalizza (sempre) correttamente i legami tra le grandezze; - sa formalizzare le dipendenze funzionali in maniera quantitativa e qualitativa risolvendo diverse situazioni problematiche; - sa applicare i modelli ai fenomeni osservati; - (effettua collegamenti); - (formula ipotesi sensate); - è consapevole dei limiti delle tecnologie.</p>
<p>Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni a partire dalla esperienza, effettuando connessioni logiche, riconoscendo o stabilendo relazioni, formulando ipotesi, traendo conclusioni.</p> <p>Risolvere situazioni problematiche utilizzando linguaggi specifici, applicare le conoscenze acquisite a situazioni della vita reale.</p> <p>Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate</p>	

<p><i>Competenze di cittadinanza</i></p> <p>IMPARARE AD IMPARARE</p> <p>INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI</p>	<p>LIVELLO C (BASE) VOTO 6 L'alunno</p> <ul style="list-style-type: none"> - in ambito sperimentale sa condurre semplici esperimenti misurando le grandezze rilevanti che intervengono nel fenomeno studiato, intuendo le principali cause di errore; - formalizza i legami tra le grandezze in contesti semplici; - sa applicare i modelli precostituiti ai fenomeni osservati; - sa generalmente individuare e misurare le grandezze rilevanti che intervengono in un fenomeno oggetto di studio.
--	--

LIVELLO D

Alcune competenze descritte nei livelli C di ciascuna sezione non sono state pienamente raggiunte.

COMPETENZE DISCIPLINARI	C 1				C 2			
	Livelli	A	B	C	D	A	B	C
	n° di alunni nei livelli				n° di alunni nei livelli			
Fisica	6	5	5	3	6	5	5	3
Scienze	6	5	5	3	6	5	5	3

ASSE STORICO-FILOSOFICO	
DESCRIZIONE DEI LIVELLI	
Competenze disciplinari-1	DESCRIZIONE DEI LIVELLI
	senza il contenuto delle parentesi la descrizione corrisponde al voto inferiore
<p>-Acquisire i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia ed all'Europa e comprendere i diritti ed i doveri che caratterizzano l'essere cittadini;</p> <p>-comprendere le radici concettuali e filosofiche dei principali problemi della cultura contemporanea;</p> <p>-comprendere ed "interrogare" i testi;</p> <p>-interpretare semplici testi degli autori secondo categorie di riferimento;</p> <p>-comprendere ed utilizzare il lessico di base delle discipline indispensabili allo studio dei fenomeni storici e del pensiero filosofico;</p> <p>-selezionare gli aspetti più rilevanti e memorizzarli;</p> <p>-problematizzare i fatti storici, individuandone la genesi attraverso le fonti documentarie e le diverse interpretazioni storiografiche. (AII)</p> <p>- sapersi orientare nelle molte dimensioni dell'evoluzione storica, individuandone le strutture profonde e indagando la complessità degli avvenimenti;</p> <p>- comprendere la diversità dei tempi storici e del pensiero filosofico sia in modo diacronico che sincronico;</p> <p>- confrontare teorie e concetti, individuandone i nessi logico-storici;</p> <p>- operare collegamenti tra prospettive fil. diverse</p> <p>-analizzare testi di diverso orientamento storiografico per confrontare le interpretazioni;</p> <p>-collegare le questioni della politica contemporanea a modelli teorici elaborati nel passato. (ICR).</p>	<p>LIVELLO A (AVANZATO) VOTO 10/9 L'alunno,</p> <ul style="list-style-type: none"> - decodifica, comprendere e interpreta testi con spirito critico (e capacità di analisi); - comprende ed utilizza (con competenza e senza incertezze) linguaggi comuni di contenuto astratto; - analizza (perfettamente) la semantica dei termini chiave, ne sa ricostruire la genesi e li utilizza in un processo strutturato, consapevole e originale; - seleziona (sempre in modo originale e mai scontato) gli aspetti più rilevanti, isola gli elementi concettuali costitutivi e coglie i significati impliciti; - si sa orientare (con destrezza) nelle molteplici dimensioni della riflessione politico-economica; - sa analizzare (brillantemente) i "fatti" dello sviluppo storico contemporaneo, sapendone individuare il percorso genetico; - opera (sempre) confronti in contesti nuovi e complessi. <p>LIVELLO B (INTERMEDIO) VOTO 8/7 L'alunno,</p> <ul style="list-style-type: none"> - decodifica, comprende e interpreta testi (con senso critico); - comprende ed utilizza (in modo fluido) linguaggi comuni di contenuto astratto; - analizza (facilmente) la semantica dei termini chiave e ne sa ricostruire la genesi; - seleziona (con abilità) gli aspetti più rilevanti, isola gli elementi concettuali costitutivi e coglie i significati impliciti; - si sa orientare (destreggiandosi abilmente) nelle molteplici dimensioni della riflessione politico-economica - sa analizzare (con consapevolezza e rigore scientifico) i "fatti" dello sviluppo storico contemporaneo; - opera confronti in contesti non molto complessi. <p>LIVELLO C (BASE) VOTO 6 L'alunno,</p> <ul style="list-style-type: none"> - decodifica un testo; - comprende ed utilizza linguaggi comuni di contenuto astratto; - analizza la semantica dei termini chiave; - seleziona gli aspetti più rilevanti e isola gli elementi concettuali costitutivi; - sa analizzare i "fatti" dello sviluppo storico contemporaneo nella loro essenzialità; - opera semplici confronti.
Competenze di cittadinanza	
ACQUISIRE ED INTERPRETARE INFORMAZIONI	
INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI	

ASSE STORICO-FILOSOFICO	
<p style="text-align: center;">Competenze disciplinari- 2</p> <p>-Individuare fonti, raccogliere e valutare dati, utilizzandoli opportunamente per la risoluzione di problematiche oggetto di studio (P)</p> <p>-Trattare una tematica storico-filosofica attraverso testi di diverso genere e tipologia; -Operare inferenze argomentative. (RP)</p> <p>- Redigere relazioni/saggi / temi utilizzando materiale bibliografico. (P) (C)</p> <p>- Comunicare in forma scritta ed orale in modo chiaro e corretto, con padronanza terminologica e con pertinenza rispetto alle richieste.</p> <p>-Esporre i contenuti curando la collocazione degli eventi nella dimensione spazio-temporale. (C)</p>	<p>LIVELLO A (AVANZATO) VOTO 10/9</p> <p>L'alunno,</p> <ul style="list-style-type: none"> - realizza e utilizza (rapidamente ed in modo autonomo e personale) il modello razionale più appropriato, riconosce la similarità con problemi analoghi; - riformula (brillantemente e con spirito critico) concetti e temi secondo codici nuovi e li sa inserire in contesti più vasti, anche a partire dalla situazione presente; - comunica in modo chiaro e personale attuando (in modo preciso e rigoroso) opportune sintesi e rispondendo con pertinenza; - utilizza correttamente (sempre) la terminologia e simbologia specifica; - sceglie autonomamente strategie e modelli risolutivi <p>LIVELLO B (INTERMEDIO) VOTO 8/7</p> <p>L'alunno,</p> <ul style="list-style-type: none"> - utilizza (in modo appropriato e consono) un modello razionale, riconoscendo eventuali analogie con problemi noti; - utilizza (con precisione e sicurezza) una sequenza ordinata di argomentazioni efficaci; - comunica (sempre) in modo esauriente, attuando opportune sintesi e rispondendo con pertinenza; - utilizza (reinterprelandola) una semplice terminologia ma in modo appropriato; - descrive (argomentandole) le scelte operate utilizzando in modo corretto la terminologia specifica; - individua (con facilità) la genealogia dei concetti fondamentali.
<p style="text-align: center;">Competenze di cittadinanza</p> <p style="text-align: center;">PROGETTARE</p> <p style="text-align: center;">RISOLVERE PROBLEMI</p> <p style="text-align: center;">COMUNICARE</p>	<p>LIVELLO C (BASE) VOTO 6</p> <p>L'alunno,</p> <ul style="list-style-type: none"> - utilizza un modello razionale applicandolo in maniera essenziale; - formalizza, traducendo dal linguaggio naturale a quello simbolico, in modo sostanzialmente corretto; - spiega le scelte operate utilizzando una terminologia globalmente corretta; - comunica in modo semplice, ma corretto, attuando opportune sintesi e rispondendo con pertinenza.

ASSE STORICO – FILOSOFICO

<p>Competenze disciplinari-3</p> <ul style="list-style-type: none"> -Assumere un atteggiamento positivo nei confronti dell'apprendimento; - interagire con il gruppo classe valorizzando le proprie e le altrui "capacità"; confrontarsi dialetticamente con un interlocutore. (CP) - avanzare opzioni autonome, argomentate e documentate; - sviluppare la riflessione personale, il giudizio critico, l'abitudine all'approfondimento ed alla discussione razionale; -mobilitare i propri saperi di fronte ai problemi, interrogarsi sul senso delle cose, esprimere un pensiero critico; -acquisire consapevolezza di essere cittadini attivi di un corpo sociale e istituzionale che cresce e si trasforma nel tempo. (AAR) -risalire da problemi specifici a modelli generali; riconoscere la diversità dei metodi con cui la ragione giunge a conoscere il reale; -cogliere l'influsso che il contesto storico-sociale-culturale esercita sulla produzione di idee; -scegliere strategie risolutive (II) 	<p>LIVELLO A (AVANZATO) VOTO 10/9</p> <p>L'alunno,</p> <ul style="list-style-type: none"> - assume sempre un atteggiamento positivo (ed entusiasta) nei confronti dell'apprendimento; - sa interagire (con umiltà e competenza) con docenti e compagni gestendo i mezzi espressivi e comunicativi con sicurezza e serenità/tranquillità; - argomenta (brillantemente)con spiccata autonomia e rigore logico; - espone (sempre) il proprio pensiero critico con pertinenza e consapevolezza; -sceglie criticamente ed autonomamente strategie risolutive. <p>LIVELLO B (INTERMEDIO) VOTO 8/7</p> <p>L'alunno,</p> <ul style="list-style-type: none"> - assume un atteggiamento responsabile (e criticamente costruttivo) nei confronti dell'apprendimento; - sa interagire con docenti e compagni gestendo (con abilità) i mezzi espressivi e comunicativi in modo adeguato e adatti al contesto; - sa argomentare (sempre) in modo completo e puntuale - espone il proprio pensiero critico in modo puntuale (fornendo sempre argomentazioni valide); -sceglie autonomamente strategie risolutive. <p>LIVELLO C (BASE) VOTO 6</p> <p>L'alunno,</p> <ul style="list-style-type: none"> - mostra un atteggiamento distaccato nei confronti dell'apprendimento; - sa interagire con docenti e compagni gestendo i mezzi espressivi e comunicativi in modo semplice; - espone il proprio pensiero critico anche se in una modalità semplificata; -supportato sceglie strategie risolutive.
<p>Competenze di cittadinanza</p> <p>COLLABORARE E PARTECIPARE</p> <p>AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE</p> <p>IMPARARE AD IMPARARE</p>	
<p>LIVELLO D</p> <p>Alcune competenze descritte nei livelli C di ciascuna sezione non sono state pienamente raggiunte.</p>	

COMPETENZE DISCIPLINARI	C 1				C 2				C 3			
	A	B	C	D	A	B	C	D	A	B	C	D
	n° di alunni nei livelli				n° di alunni nei livelli				n° di alunni nei livelli			
Filosofia	4	11	4		4	10	5		4	11	4	
Storia	4	12	3		4	11	4		4	11	4	
Educazione Civica	4	15			4	15			4	15		

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE COMPETENZE IN USCITA classi del triennio	
COMPETENZE DISCIPLINARI E DI CITTADINANZA	DESCRIZIONE DEI LIVELLI <i>(senza il contenuto delle parentesi la descrizione corrisponde al voto inferiore)</i>
Competenze disciplinari – 1 Esprime con creatività azioni, emozioni e sentimenti con finalità comunicativo-espressiva, utilizzando più tecniche <i>Competenze di cittadinanza</i> Imparare ad imparare Progettare Comunicare e comprendere Individuare collegamenti e relazioni Acquisire ed interpretare l'informazione	LIVELLO A AVANZATO VOTO 10/9 L'alunno applica e rielabora (molteplici) tecniche espressive in diversi ambiti, assegna significato al movimento. LIVELLO B INTERMEDIO VOTO 8/7 L'alunno si esprime con creatività utilizzando correttamente più tecniche, sa interagire (sempre) con i compagni con finalità comunicative. LIVELLO C BASE VOTO 6 L'alunno si esprime riferendosi ad elementi conosciuti con finalità comunicativo – espressive, utilizzando, guidato, le tecniche proposte.
Competenze disciplinari – 2 Si orienta negli ambiti motori e sportivi utilizzando le tecnologie e riconoscendo le variazioni fisiologiche e le proprie potenzialità Competenze di cittadinanza Imparare a imparare Progettare Agire in modo autonomo e responsabile Acquisire ed interpretare l'informazione	LIVELLO A AVANZATO VOTO 10/9 L'alunno padroneggia autonomamente azioni motorie complesse, rielaborando (efficacemente) le informazioni di cui dispone, in contesti anche non programmati. LIVELLO B INTERMEDIO VOTO 8/7 L'alunno mette in atto differenti azioni motorie, utilizzando (al meglio) le informazioni di cui dispone, adeguandole al contesto e alle proprie potenzialità. LIVELLO C BASE VOTO 6 L'alunno esegue azioni motorie e sportive utilizzando le indicazioni date, applicandole al contesto e alle proprie potenzialità
Competenze disciplinari – 3 Pratica le attività sportive applicando tattiche e strategie, con fair play e attenzione all'aspetto sociale. <i>Competenze di cittadinanza</i> Collaborare e partecipare Risolvere problemi Acquisire ed interpretare l'informazione	LIVELLO A AVANZATO VOTO 10/9 L'alunno mostra elevate abilità tecnico-tattiche (in tutte) nelle attività sportive corredate da un personale apporto interpretativo del fair play. LIVELLO B INTERMEDIO VOTO 8/7 L'alunno pratica le attività sportive applicando strategie e tattiche, con fair play e (una costante) attenzione all'aspetto sociale. LIVELLO C BASE VOTO 6 L'alunno, sollecitato, pratica le attività sportive conoscendo semplici strategie e tattiche, con fair play e attenzione all'aspetto sociale.
Competenze disciplinari – 4 Adotta comportamenti attivi, in sicurezza, per migliorare la propria salute e il proprio benessere. <i>Competenze di cittadinanza</i> Agire in modo autonomo e responsabile Comunicare e comprendere Acquisire ed interpretare l'informazione	LIVELLO A AVANZATO VOTO 10/9 L'alunno adotta (autonomamente), in sicurezza, comportamenti attivi per migliorare il proprio stato di salute e mostra consapevolezza in merito alla loro importanza per il benessere psico-fisico. LIVELLO B INTERMEDIO VOTO 8/7 L'alunno adotta comportamenti (responsabili e) attivi per la sicurezza e la prevenzione e conosce l'utilità della pratica motoria riferita al benessere. LIVELLO C BASE VOTO 6 L'alunno, guidato, assume comportamenti attivi in sicurezza, per migliorare la propria salute e il proprio benessere.
LIVELLO D Alcune competenze descritte nei livelli C di ciascuna sezione non sono state pienamente raggiunte	

COMPETENZE DISCIPLINARI	C 1				C 2				C 3			
	A	B	C	D	A	B	C	D	A	B	C	D
	Livelli				n° di alunni nei livelli				n° di alunni nei livelli			
Scienze Motorie e Sportive	15	4			15	4			15	4		

3.b Strumenti di valutazione

VERIFICA FORMATIVA	Italiano	Latino	Inglese	Storia	Filosofia	Matematica	Fisica	Scienze	Storia dell'Arte	Sc. Motorie e sportive	Educazione Civica
Interrogazioni guidate (individualizzate o generalizzate)	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Prove strutturate, articoli, testi argomentativi.	X	X	X	X	X				X		X
Verifica dei lavori svolti a casa.	X	X	X	X	X	X	X	X	X		X
Esercizi, test e problemi con obiettivi minimi.	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Controllo appunti e quaderno di lavoro.						X	X				
Uso dei laboratori.			X				X	X	X	X	
Test motori										X	

VERIFICA SOMMATIVA	Italiano	Latino	Inglese	Storia	Filosofia	Matematica	Fisica	Scienze	Storia dell'Arte	Sc. Motorie e sportive	Educazione Civica
Interrogazioni orali	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Compiti scritti	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Costruzione e utilizzo mappe concettuali e/o percorsi	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Risoluzione di problemi						X	X	X			
Prove strutturate	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Prove semi-strutturate	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Esercitazioni /Test-motori		X	X			X	X	X		X	
Analisi del testo	X	X	X	X	X				X		
Compiti autentici/ lavori specifici											

3.c Criteri di attribuzione del voto di condotta

Per determinare il voto finale si prendono in considerazione i seguenti indicatori:

M.VOTI	Media dei voti disciplinari
PERCENTUALE ASSENZE	
NOTE	Numero di note sul registro di classe
GIUDIZIO	Giudizio complessivo relativo a:
	PARTECIPAZIONE
	COMPORAMENTO
	AUTONOMIA E CITTADINANZA ATTIVA
Per esprimere tale giudizio il Consiglio di Classe terrà conto anche delle attività programmate e previste nell'ambito dei percorsi di PCTO.	

3.d Criteri di valutazione e attribuzione del credito scolastico

Agli alunni del 2° biennio e 5° anno dichiarati promossi è attribuito un credito (D.P.R. 23.07.1998, n. 323 e D.lgs. 62 del 13/4/2017) che prevede fino a un massimo di quaranta punti. I consigli di classe attribuiscono tale il credito sulla base della tabella di cui all'allegato A al D.lgs. 62/2017.

Stabilita la media M, per assegnare il punteggio, sono stati seguiti i seguenti criteri:

1. gli alunni che totalizzano un numero di assenze superiore al 20% dei giorni risultati effettivamente di lezione in presenza, vengono penalizzati nel calcolo (le ore di assenze dovute a ritardi o ad uscite anticipate si sommano e danno luogo a un giorno di assenza per ogni gruppo di tre ore);

2. chiamando “punteggio base” (PB) il minimo credito scolastico previsto in relazione alla media dei voti riportata, il credito scolastico da attribuire è determinato aggiungendo a PB un punteggio aggiuntivo (*max. 1 punto*) ottenuto come segue:

a) per la media dei voti: il punteggio aggiuntivo è pari alla parte decimale della media conseguita;

b) per l'assiduità della frequenza (soltanto quando i giorni di frequenza non sono inferiori all'80% dei giorni di lezione): il punteggio aggiuntivo va da - 0,5 a +1, in proporzione ai giorni di frequenza eccedenti l'80% delle giornate di lezione previste (sono comprese le ore di lezione in modalità DaD)

c) per l'interesse e l'impegno nella partecipazione alla vita scolastica (rappresentanti di classe, di istituto e componenti della consulta) punteggio aggiuntivo fino ad un massimo di p. 0,20;

d) per partecipazione a progetti extracurricolari e/o per crediti maturati fuori dalla scuola: il punteggio aggiuntivo (fino ad un massimo di p.1) è determinato in base alla apposita tabella compilata dalla Commissione Crediti tenendo conto che a 20 punti grezzi corrisponde un punteggio aggiuntivo pari ad 1 (punteggio aggiuntivo = crediti/20)

Nota bene: I crediti da attribuire ai progetti extra-curricolari attuati dalla scuola ovvero alle attività formative esterne sono determinati da una apposita commissione del collegio dei docenti in base ai criteri fissati dall'Istituto.

4. Metodologie, mezzi, spazi e tempi del percorso formativo

L'azione didattica è stata articolata mediante una combinazione di momenti diversi durante i quali gli insegnanti hanno fatto uso di strategie così individuate:

METODI DI LAVORO DISCIPLINARI	Italiano	Latino	Lingua Inglese	Storia	Filosofia	Matematica	Fisica	Scienze	Storia dell'Arte	Scienze motorie e Sportive	Educazione Civica
Lezione frontale	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Lezione interattiva e partecipativa	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Lezioni integrate con strumenti multimediali	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Lavori di gruppo	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Insegnamento individualizzato	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Attività di recupero e/o approfondimento	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Costruzione e/o uso di mappe concettuali	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Analisi o commento del testo, o dell'immagine	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X

o di un grafico											
Attività di squadra											

Ogni docente nel mirare all'adeguamento dell'atto formativo ha usufruito degli ambienti deputati più consoni all'apprendimento.

SPAZI DI LAVORO DISCIPLINARI	Italiano	Latino	Inglese	Filosofia Storia	Filosofia	Matematica	Fisica	Scienze	Storia dell' Arte	Scienze motorie e Sportive	Educazione Civica
Aula con LIM	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Laboratori (LIM)			X				X	X	X	X	
Aula video											
Palestra e spazi all'aperto										X	
Google Workspace- Classroom	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Piattaforma Moodle: <i>Campus Majorana Fascitelli</i>	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X

STRUMENTI DI LAVORO DISCIPLINARI	Italiano	Latino	Inglese	Filosofia	Storia	Matematica	Fisica	Scienze	Storia dell' Arte	Scienze motorie e Sportive	Educazione Civica
Uso del libro di testo	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Espansioni multimediali dei libri di testo	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Testi o articoli di consultazione	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Fotocopie											
Siti web e/o software specifici	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Lezioni multimediali – Videolezioni - LIM	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Ricerche e consultazione di pagine web	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X

TEMPI

L'anno scolastico è stato suddiviso in tre periodi. Al termine del primo (22-12-2023) i docenti hanno espresso una prima valutazione numerica. Alla fine di marzo, è stata espressa, invece, una valutazione tramite giudizi riportati su un pagellino intermedio. Nel corso dell'anno si sono svolti due incontri pomeridiani scuola-famiglia, oltre a colloqui su richiesta dei genitori e/o dei docenti, per informare in modo esauriente e trasparente i genitori sul percorso didattico-disciplinare degli studenti.

5. Attività pluridisciplinari del consiglio di classe

Il Consiglio di classe, in vista dell'Esame di Stato, ha qui riassunto i macro-temi fondamentali trattati durante l'anno; essi rappresentano i nodi pluridisciplinari in cui si intersecano, come in una trama, i percorsi delle diverse discipline.

TITOLO: MASSA		
Discipline	Argomenti /Testi proposti	Eventuali attività
Italiano	La visione della massa ne "I Promessi Sposi": la folla come trionfo degli istinti più bassi e irrazionali dell'uomo.	
Latino	Tacito e la concezione della massa nell <i>Historiae</i> e negli <i>Annales</i>	
Inglese	La società di massa e la crisi dell'individuo: il modernismo. James Joyce <i>Dubliners</i> : il concetto di <i>paralysis</i> nella società di massa. George Orwell e la società di massa: <i>1984</i>	
Storia	La società di massa. La Belle Epoque. I regimi totalitari e le masse. Le masse nei campi di concentramento, di lavoro, di sterminio	
Filosofia	Lo Stato etico di Hegel. La morale del gregge di Nietzsche. K. Marx e la coscienza di classe. il "Super-io collettivo" Freud	
Matematica	Problemi che hanno come modello equazioni differenziali: modelli di decadimento radioattivo	
Fisica	Equivalenza relativistica massa-energia, Energia nucleare e la Bomba atomica	
Storia dell'arte	Unicità e ripetibilità dell'opera d'arte moderna; Pratiche settecentesche europee tra <i>Vedutismo</i> e Grand Tour: nascita del turismo di élite; "La libertà che guida il popolo" di Eugène Delacroix; Il Quarto Stato di Pizzetta da Volpedo; Quando l'opera diventa un'icona di massa: il caso Peruggia, storia di un furto; La trasformazione di Parigi in capitale moderna e le disuguaglianze sociali (Il piano Hausmann); I cicli pittorici di Monet.	Laboratorio di comunicazione visiva ICONOGENIA PORTAMI VIA; Cenni al saggio di W. Benjamin "L'opera d'arte nell'epoca della sua riproducibilità tecnica".
Scienze	Elettroforesi DNA- Topi knock out- I gusci terrestri	
Educazione Civica	Onu garante dei diritti umani-contrasto alle armi di distruzione di massa	
Scienze motorie e sportive	I meccanismi energetici	

TITOLO: PROGRESSO

Discipline	Argomenti /Testi proposti	
Italiano	Il progresso nella letteratura naturalista e verista della fine dell'800. Da Zola a Verga: l'Assomoir e la prefazione a I Malavoglia.	

Latino	L'evoluzione della figura del liberto nel Satyricon di Petronio	
Inglese	Progresso tecnologico e rivoluzione industriale nel Regno Unito. Il Romanticismo come reazione al progresso. Charles Dickens e la critica alla società industriale in <i>Oliver Twist</i> e <i>Hard Times</i>	
Storia	Sviluppo industriale e organizzazione del lavoro. Le nuove tecnologie militari. I problemi dell'ambiente	
Filosofia	La dialettica hegeliana. Il materialismo storico di Marx. Illuminismo critico di Nietzsche, Il positivismo e Comte	
Matematica	La matematica nasce in risposta a problemi di natura eminentemente pratica come ad esempio le applicazioni nelle Scienze Mediche o Economiche da qui il ruolo della matematica per analizzare il presente e cambiare il futuro attraverso le previsioni di eventi. Un esempio è lo studio della curva epidemiologica per contrastare una pandemia e prevederne la fine utilizzando come modello equazioni differenziali.	
Fisica	Il progresso scientifico e tecnologico ha apportato miglioramenti considerevoli nella vita dell'uomo dai raggi X alla diagnostica per immagini, la radioscopia e la radiografia.....	
Scienze	La ricombinazione genica: vaccini ed anticorpi monoclonali - La tettonica delle placche litosferiche: la teoria unificante- Le mappe genetiche ed il progetto genoma umano - La clonazione e gli animali transgenici - Le cellule staminali -Tecnica biotecnologiche.	
Storia dell'arte	Il sapere scientifico narrato dall'arte: "Esperimento su un uccello nella pompa pneumatica" di Wright of Derby; "Antoine Lavoisier e sua moglie" di Jaques-Louis David; Fotografia e pittura: un rapporto complicato (dal dagherrotipo alla cronofotografia); L'architettura di ferro e vetro: Tour Eiffel e Crystal Palace; Pittura futurista ("La città che sale" e "Forme uniche della continuità nello spazio" di Umberto Boccioni; "Bambina che corre sul balcone" e "Dinamismo di un cane al guinzaglio" di Giacomo Balla).	
Educazione Civica	Nuove tecnologie e diritti umani: profili di diritto internazionale	
Scienze motorie e sportive	Il doping e i suoi effetti	

TITOLO: IDENTITÀ E ALTERITÀ

Discipline	Argomenti /Testi proposti	Eventuali attività
Italiano	Il doppio e il cambiamento di identità nei romanzi psicologici di Svevo e Pirandello.	
Latino	I personaggi antitetici nel Bellum civile di Lucano: Cesare e Pompeo.	
Inglese	R. L. Stevenson: " <i>The strange case of Dr. Jekyll and Mr. Hyde</i> " - O. Wilde: " <i>The picture of Dorian Gray</i> " - J. Keats, the	

	negative capability. The denial of the poet's self and identification with the object of art in <i>Ode on a Grecian Urn</i> .	
Storia	Il gioco delle alleanze nelle guerre mondiali. Interventisti e neutralisti. La guerra fredda. Il Fascismo-Antifascismo.	
Filosofia	Illuminismo-Romanticismo: Fenomeno-Noumeno. Razionale-Reale, Servitù e signoria in Hegel Io-Es. Io-Super-io.	
Matematica	Secondo l'interpretazione di de Broglie un elettrone è un' onda materiale, ovvero si comporta come un'onda stazionaria intorno al nucleo. Funzioni periodiche e loro trasformazioni	
Fisica	La teoria della luce: ipotesi corpuscolare o ondulatoria? Caratteristiche di propagazione della luce secondo l'interpretazione ondulatoria di Maxwell o corpuscolare di Einstein.	
Scienze	I gruppi funzionali: gli stessi elementi chimici legati tra loro diversamente, generano gruppi funzionali differenti, con caratteristiche proprietà chimiche - Isomeria delle molecole organiche - Unicità dei monomeri e diversità delle molecole biologiche - Le tecniche di sequenziamento del DNA.	
Storia dell'arte	La <i>Rückenfigur</i> nella pittura di Caspar David Friedrich: "Monaco in riva al mare" e "Donna al tramonto del sole"; Riflessioni sull'essere in Vincent van Gogh e Edvard Munch: "Autoritratto con orecchio bendato" e "Autoritratto all'inferno"; la Neue Frau nella Germania di Hanna Höch, un'artista contro gli stereotipi ("The Beautiful girl").	
Educazione Civica	Autodeterminazione interna ed esterna dei popoli	
Scienze motorie e sportive	Attività all'aria aperta	

TITOLO: PROSPETTIVA

Discipline	Argomenti /Testi proposti	Eventuali attività
Italiano	L. Pirandello, L'Umore, La riflessione e il sentimento del contrario	
Latino	Giovenale - Dalla parte del "cliens"	
Inglese	<ul style="list-style-type: none"> - The crisis of the self and the change of perspective in 20th century novel. Woolf, Joyce and the levels of the interior monologue. - Romanticism and Nature: a change of perspective 	
Storia	Prima e seconda guerra mondiale: dalla guerra lampo alla guerra di logoramento. La Resistenza.	
Filosofia	Gli stadi dell'esistenza in Kierkegaard. Il prospettivismo di Nietzsche.	
Matematica	Il passaggio dalla Geometria Euclidea alle Geometrie non Euclidee, nessuna è quella giusta ma dipende dal contesto in cui si osserva il fenomeno.	
Fisica	Einstein con la sua Relatività Generale indaga i fenomeni nel mondo dell'infinitamente grande. Planck, con la meccanica quantistica, indaga i fenomeni riguardanti l'infinitesimamente piccolo risolvendo il problema del corpo nero, l'effetto	

	fotoelettrico.....	
Scienze	L'isomeria delle molecole organiche - Le cellule staminali - La terapia genica – PCR - Applicazioni biotecnologiche	
Storia dell'arte	Gli inganni prospettici nelle “Carceri di invenzione” di Giovan Battista Piranesi; Visioni simultanee nella pittura futurista e cubista; La pratica artistica del collage tra realtà e sua rappresentazione.	Laboratorio di fotografia del paesaggio urbano e naturale in prospettiva.
Educazione Civica	L'Europa in evoluzione: la prospettiva e gli obiettivi per i giovani	

TITOLO: LUCE

Discipline	Argomenti /Testi proposti	Eventuali attività
Italiano	G. Pascoli, Myrica: il fonosimbolismo ne Il lampo e Il tuono.	
Latino	Luci e ombre nei personaggi degli Annales tacitiani.	
Inglese	<ul style="list-style-type: none"> - Light and darkness in the figure of the Byronic Hero of the <i>Childe Harold's Pilgrimage</i>. - Light and darkness of the Industrial Revolution in XIX century England 	
Storia	La seconda Rivoluzione industriale. La "luce "atomica di Hiroshima e Nagasaki.	
Filosofia	Nietzsche: la filosofia del mattino e del "meriggio". La luce come “coscienza critica”Kant	
Matematica	Legge di Planck, grafico della distribuzione di intensità della radiazione di corpo nero al variare di T e λ , sue caratteristiche.	
Fisica	Lo spettro di Corpo nero e la Catastrofe ultravioletta, legge di Wien e la temperatura delle stelle	
Scienze	La fotosintesi. I pigmenti. La fosforilazione ossidativa e la fase luminosa della fotosintesi - Le reazioni di alogenazione degli alcani.	
Storia dell'arte	La luce dell'avvenire ne “Il Quarto Stato” di Giuseppe Pellizza da Volpedo; Le Pinturas Negras a la Quinta del Sordo di Francisco Goya; Tutto è luce nella pittura impressionista.	Tomaso Montanari rilegge Pelizza da Volpedo nel testo “La luce soprattutto” in “La seconda ora d'aria”; Riferimenti alle teorie scientifiche di Chevreul e Maxwell.
Educazione Civica	Immigrazione, asilo e cittadinanza alla luce del diritto internazionale	
Scienze motorie e sportive	Guadagnare in velocità	

LA CRISI DELLE CERTEZZE		
Discipline	Argomenti /Testi proposti	Eventuali attività
Italiano	Pirandello, <i>Il fu Mattia Pascal</i> , Lo strappo nel cielo di carta: il relativismo gnoseologico, l'inettitudine e la crisi di identità dell'individuo. Svevo, <i>La coscienza di Zeno</i> : l'assenza di una concezione generale della vita e lo sconvolgimento della gerarchia salute/malattia.	
Latino	Lucano, <i>Bellum civile</i> . L'inquietudine negli uomini: Seneca, <i>De tranquillitate animi</i>	
Inglese	The advent of Modernism - Ideas that shook the world - Relativity and Psychoanalysis - Modernist Fiction: J.Joyce's, <i>Dubliners</i> and <i>Ulysses</i> .	
Storia	Dagli anni ruggenti alla crisi del 1929. Il dopoguerra e il terrorismo.	
Filosofia	La critica alle varie forme di ottimismo di Schopenhauer. La crisi della cultura europea da Nietzsche a Freud	
Matematica	Le Geometrie non Euclidee.	
Fisica	La Relatività del Tempo e dello Spazio	
Scienze	Gli ibridi di risonanza. L'isomeria - La tettonica delle placche litosferiche: la teoria unificante - Il sequenziamento attraverso il metodo di Sanger - Le mappe genetiche ed il progetto genoma umano - La trascrittasi inversa e l'inversione del dogma centrale della biologia - La manipolazione del DNA: ingegneria genetica e OGM - Vaccini ed anticorpi monoclonali.	
Storia dell'Arte	Prima della crisi: la provocatoria modernità di Manet ("Colazione sull'erba" e "Olympia"); La solitudine dell'uomo moderno nella pittura espressionista (da Munch a Kirchner); Paradigmi estetici promossi dalle avanguardie storiche; L'entrata dell'oggetto comune nel campo dell'arte: s-definizione dell'opera d'arte, sconfinamento dei linguaggi, slittamento arte-vita; La caduta dell'aura nell'opera d'arte novecentesca: object trouvé e ready made.	
Educazione Civica	La crisi del sistema internazionale e il ruolo dell'Onu	

TECNOLOGIA E POTERE		
Discipline	Argomenti /Testi proposti	Eventuali attività
Italiano	La meccanizzazione dell'esistenza come alienazione del vivere ne "I quaderni di Serafino Gubbio operatore" di Pirandello.	
Inglese	The control over the population in Orwell's Nineteen Eighty-Four: Tele screens, Newspeak and Doublethink. From "Big Brother is Watching You" to the reality show.	
Storia	La tecnologia a servizio del Nazismo; Il potere della propaganda nei regimi totalitari.	Documentari teche RAI
Filosofia	La rivoluzione e la dittatura del proletariato in Marx. Il positivismo. Le riflessioni filosofiche sull'IA	
Scienze	Gli OGM. Le biotecnologie: tecniche, strumenti ed applicazioni.	
Storia dell'Arte	Parigi moderna e il piano regolatore del Barone Georges Eugène Haussmann; J. Heartfield e il fotomontaggio di denuncia politica nell'Europa bellica e postbellica; Dadaismo politico tedesco; La rappresentazione del bombardamento su "Guernica" di Pablo Picasso; L'Istituto LUCE e la propaganda fascista.	"Il grande dittatore" di C. Chaplin; Lettura del Capitolo 1 "Immagini malgrado tutto" di G. Didi-Huberman.
Matematica	Il ruolo della matematica nella modellizzazione di un problema. Esempio lo studio della velocità di accrescimento di un capitale in un'operazione di capitalizzazione composta come modello di crescita economica di un paese.	
Fisica	Relatività, Energia nucleare e la Bomba atomica	
Scienze	Gli OGM - Le biotecnologie: tecniche, strumenti ed applicazioni	
Educazione Civica	Il potere delle tecnologie di influenzare le relazioni internazionali	

LA LIBERTÀ DI PENSIERO E LA NASCITA DEL PENSIERO CRITICO

Discipline	Argomenti /Testi proposti	Eventuali attività
Italiano	La poesia come allenamento al pensiero critico: da Leopardi a Montale. L'importanza dell'impostazione filosofica nella poesia di tutti i tempi.	

Latino	Seneca e il coraggio di vivere; La Satira di Persio e Giovenale. Tacito	
Inglese	<ul style="list-style-type: none"> - The Modern Age: The Age of anxiety. The crisis of certainties, Freud's influence, the theory of relativity, a new concept of time and place. - The modern novel: The new role of the novelist, experimenting with new narrative techniques, a different perception of time in the Stream of Consciousness novel. - The wind as a metaphor of freedom and will of change in P. B. Shelley <i>Ode to the West Wind</i> 	
Storia	Il movimento operaio e i primi movimenti femministi. Il crollo del muro di Berlino	
Filosofia	La libertà come scopo ultimo dell'attività dell'io in Fichte. Il pensiero critico di Marx, Nietzsche e di H. Arendt	
Matematica	Il pensiero matematico e l'infinito	
Fisica	Nulla è più come sembra: Einstein con la sua Relatività indaga i fenomeni nel mondo dell'infinitamente grande. La Relatività Generale.	
Scienze	La scoperta dei composti aromatici: il benzene e la stabilità per risonanza - L'avvento dell'ingegneria genetica: l'uomo ottiene e manipola il DNA ricombinante - La clonazione e gli animali transgenici - Teoria di Wegener della deriva dei continenti: sostenitori e avversari, prove a favore e critiche.	
Storia dell'arte	Pratiche artistiche settecentesche connesse all'Illuminismo; Nascita della pittura di denuncia politica: i fatti di cronaca come soggetto dell'opera; La libertà dell'artista rispetto al sistema dell'arte: dal Salon du Réalisme alla prima mostra impressionista; Il Manifesto come dichiarazione di indipendenza creativa: dal Realismo francese alle Avanguardie storiche; "Statua della Libertà"	"The New Colossus" di Emma Lazarus.
Educazione Civica	La libertà della manifestazione del pensiero nella tutela costituzionale.	
Scienze motorie e sportive	Autostima, giudizio critico e rispetto delle regole.	

5 a. Educazione civica: percorsi e obiettivi

L'Educazione Civica, inserita nel curriculum come materia trasversale d'insegnamento, in applicazione della legge n. 92/2019, ha previsto un monte ore annuo di 33 h.

Le competenze da sviluppare sono state innestate su tre nuclei tematici: la Costituzione italiana, lo sviluppo sostenibile e la cittadinanza digitale.

La programmazione annuale, affidata ai Consigli di Classe, è stata articolata attraverso Unità d'apprendimento trasversali e multidisciplinari e prevede diversi moduli, alcuni svolti dai docenti delle discipline Giuridico- Economiche, secondo i percorsi deliberati dal Collegio Docenti (D.M.35/2020).

Programma svolto.

Modulo 1: L'ordinamento Internazionale

I Principi Ordinamento internazionale

- *Il diritto d'asilo*
- *I diritti fondamentali e i principi fondamentali*
- *Il diritto di uguaglianza formale e sostanziale*

Agenzia ONU e UE

- *I Rifugiati, protezione e assistenza delle persone*
- *Organi e Istituzioni dell'UE*

UD.3 CyberMafia: le mafie tra passato e futuro in un mondo senza frontiere

Modulo 2: Ordinamento Nazionale

Organi dell'ordinamento

- *Introduzione*
- *Iter legislativo*
- *Introduzione Governo*

	attività	modulo	valutazione a cura del
1° PERIODO	Ora curriculare di Ed. Civica affidata ai docenti di diritto	COSTITUZIONE	docente di diritto
2° PERIODO	Eventi dell'Educazione Civica 9 -30 gennaio Ciclo di eventi organizzati da una apposita commissione.	<ul style="list-style-type: none"> ● Cittadinanza Digitale ● Sviluppo sostenibile 	Consiglio di Classe tramite un questionario articolato sulle tematiche del seminario/cineforum
3° PERIODO	Compito autentico strutturato dal consiglio di classe a partire da uno dei temi proposti nella Settimana e condotto con metodologie orientative. (in coabitazione con i moduli dell'orientamento per il triennio)	<ul style="list-style-type: none"> ● Cittadinanza Digitale ● Sviluppo sostenibile 	Consiglio di Classe

Tematiche selezionate e moduli del curriculum per l'a.s. 2023/24.

MODULI			
Nucleo concettuale	Tematica di riferimento	classi	argomento
SOSTENIBILITÀ AGENDA 2030	(f) Educazione alla legalità e al contrasto delle mafie	QUINTE	CYBER-MAFIE Evento in streaming

Il valore formativo dell'Educazione Civica si palesa così nell'approfondimento di tematiche inserite nel curriculum che hanno comportato lo sviluppo di abilità in contesti diversi, al fine di consolidare competenze proprie della pluridisciplinarietà come l'interpretazione di realtà complesse, la capacità critica e argomentativa e lo sviluppo di competenze digitali e di una nuova e personale consapevolezza in merito a temi fondamentali.

La valutazione periodica e finale (D.lgs. 13 aprile 2017, n. 62) è stata affidata ai docenti del Consiglio di classe. In particolare, alla valutazione di ogni periodo ha concorso sia il voto del coordinatore dell'Educazione Civica, sia il voto deliberato dai docenti coinvolti nella realizzazione del compito autentico.

- I voti del docente di diritto son stati assegnati in base alla griglia di istituto relativa alla valutazione della prova orale.
- La valutazione del questionario è stata effettuata tramite una apposita griglia di valutazione, mentre per la valutazione dei compiti autentici, i docenti si sono avvalsi di rubriche di valutazione comuni e condivise.
- Il voto assegnato nello scrutinio finale è scaturito da tutte le valutazioni, anche quelle del primo periodo, in quanto occorre tener presente la natura "composita" delle modalità e degli strumenti valutativi.

In riferimento ai PERCORSI stabiliti:

la necessaria trasversalità della disciplina è stata compiutamente declinata dal Consiglio di classe nel seguente Compito Autentico.

5.b Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

SINTESI DEI PERCORSI PCTO

SEGUITI DALLA CLASSE TRIENNIO 2021-2024

Come previsto dalla Legge 107/2015, nel corso del triennio la classe è stata inserita nel Progetto dei PCTO d'Istituto articolato in percorsi multisettoriali basati sul sistema duale comprendente attività di formazione e attività applicative. Tutte le esperienze realizzate hanno avuto una forte valenza orientativa, sia in senso formativo, sia professionale.

Alcuni dei percorsi proposti sono stati basati sul modello dell'Impresa Formativa Simulata, una modalità didattico-operativa che ha permesso di ampliare il ventaglio di esperienze degli studenti.

Tutti i percorsi danno modo di certificare lo sviluppo di competenze tecnico-professionali e di competenze trasversali come richiesto dalla normativa ministeriale ed europea (Indicazioni nazionali per i licei, D.M. 139/2007 in materia di Competenze di Cittadinanza attiva, Raccomandazioni 2006/962/CE del Parlamento e del Consiglio Europeo in materia di Competenze chiave per l'apprendimento permanente).

Nel corso del triennio tutte le classi hanno effettuato percorsi formativi annuali di Educazione Civica con i docenti preposti e percorsi applicativi progettati e realizzati dal C.d.C. (Compiti autentici).

Durante il terzo anno, le classi hanno svolto il corso base obbligatorio in materia di "Salute e sicurezza negli ambienti di lavoro" su piattaforma ministeriale (D. Lgs. 81/08 e s.m.i.).

Sono stati attuati percorsi unici per tutti gli alunni della stessa classe, come illustrato nella tabella che segue.

CLASSE QUINTA a.s. 2023/24	
PERCORSO	ATTIVITÀ
AZIONI DI ORIENTAMENTO UNIVERSITARIO E PROFESSIONALE	Durante l'ultimo anno di PCTO, la classe ha preso parte ad attività di orientamento universitario e professionale. Oltre alle attività selezionate e organizzate dalla scuola, al raggiungimento del monte ore annuale ha contribuito l'orientamento universitario svolto sulla base delle attitudini degli studenti (openday, tolc, corsi di preparazione ecc.).

RICONOSCIMENTI

A integrazione o sostituzione dei PCTO, nel triennio concorrono le ore riconosciute dalla Scuola sulla base di apposita attestazione riguardante:

- attività formative svolte dallo studente all'estero in riferimento alla Nota MIUR 3355 del marzo 2017 e nel successivo D.M. n. 774 del settembre 2019;
- le ore riconosciute nell'ambito del **PF** accordato dal Consiglio di classe allo Studente-Athleta di Alto Livello in riferimento al D.M. n. 279/2018;
- le ore svolte dallo studente all'interno del percorso di Curvatura Biomedica come definito dal D.D. 1099 del 17 Luglio 2019. Tale riconoscimento viene riportato dal docente tutor nelle Certificazioni finali delle competenze.

6. Attività di ampliamento dell'offerta formativa

Per arricchire, approfondire, sviluppare il percorso didattico – educativo il Consiglio di Classe ha deliberato di affiancare, alle discipline di studio, attività integrative ed extrascolastiche, per contribuire al raggiungimento delle finalità specifiche. Si segnalano in particolare:

- approfondimenti tematici/incontri con esperti;
- collaborazione con l'Università nell'ambito di attività concordate;
- conferenze, dibattiti, seminari.

In particolare gli alunni hanno partecipato agli incontri:

- 1) Laura Marzadori, primo violino alla Scala di Milano (29 Ottobre 2023)
 - 2) Conferenza di Don Patriciello "I giovani e la Legalità"
- partecipazione alle Olimpiadi della Lingua italiana, di Matematica, Fisica, Scienze, Inglese, ecc;
 - incontri di Orientamento.

In particolare gli alunni hanno partecipato agli incontri:

- 1) Carriere in divisa (21 Novembre 2023)
 - 2) ITS Conferenza "Metaverso e Realtà Virtuale" (15 Dicembre 2023)
 - 3) Orientamento Universitario UNIMOL Conferenze "Risoluzione dei conflitti" (15 Febbraio 2024)
 - 4) Conferenza di Fisica Moderna CERN "L'Universo in Laboratorio" (20 Marzo 2024)
 - 5) Open Day OrientaMenti (15 Febbraio 2024)
- partecipazione ai progetti del PTOF;

I docenti hanno concordato di creare situazioni particolari attraverso le quali l'alunno prendesse consapevolezza delle proprie tendenze culturali e, di conseguenza, potesse effettuare scelte mirate alla prosecuzione degli studi successivi, in modo da concorrere alla realizzazione del proprio progetto di formazione e di vita, in vista dell'inserimento nel sociale e nel mondo produttivo.

Per conseguire questo obiettivo è stata affiancata ad un'azione *formativa* una *informativa*. Da un lato, dunque, si è cercato di potenziare alcuni tratti della personalità, come sicurezza di sé ed autonomia, rafforzando interessi e motivazioni, dall'altro si è mirato al potenziamento di capacità ed abilità (progettuali, comunicative, relazionali, di gestione di situazioni complesse) volte a favorire l'apprendimento e la partecipazione attiva. In definitiva, i docenti hanno lavorato perché l'allievo potesse compiere scelte autonome e consapevoli durante e dopo l'esperienza scolastica.

7. Simulazioni delle prove scritte e del colloquio d'esame

➤ SIMULAZIONE DELLE PROVE SCRITTE

Le classi dell'Istituto svolgeranno una simulazione della prima e della seconda prova scritta nella seconda metà di maggio. Le prove saranno somministrate lo stesso giorno a tutte le classi quinte. Per la correzione i docenti si avvarranno delle griglie ministeriali.

➤ SIMULAZIONE DEL COLLOQUIO

Nella seconda metà del mese di maggio sarà svolta una simulazione del colloquio per consentire agli studenti di sperimentarne le modalità di conduzione. Il consiglio ha selezionato due degli 8 macro-temi illustrati nella sezione 4 e da essi ha tratto 4 spunti per simulare i colloqui di due candidati. Per la valutazione sono stati utilizzati gli indicatori e i descrittori riportati nella griglia del paragrafo seguente.

8. Criteri e griglie di valutazione delle prove d'esame

Si allegano di seguito le griglie di valutazione delle prove scritte e del colloquio così come richiamate e riportate nella O.M. n. 55 del 22/03/2024.

PRIMA PROVA: TIPOLOGIA A «Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano»

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI 2	PUNTI 4	PUNTI 6	PUNTI 8	PUNTI 10
IDEAZIONE/ PIANIFICAZIONE/ ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	Il discorso si sviluppa secondo una progressione tematica efficace e coerente? Ci sono squilibri tra le parti?	Il testo è incompleto e disorganico per ideazione e pianificazione.	Il testo presenta una scarsa o non adeguata ideazione e pianificazione.	Il testo è stato ideato e pianificato in modo schematico con l'uso di strutture consuete.	Il testo, globalmente coerente e coeso, è stato ideato e pianificato con idee reciprocamente correlate.	Il testo è stato pianificato in modo efficace, con idee correlate tra loro da rimandi e riferimenti plurimi, supportati da una robusta organizzazione del discorso.
COESIONE E COERENZA TESTUALE	C'è continuità tra le idee? L'uso dei connettivi è adeguato? Sono presenti contraddizioni e/o ripetizioni?	Il testo è del tutto incoerente e privo di coesione.	Le parti del testo non sono sequenziali e tra loro sempre coerenti. I connettivi non sempre sono appropriati.	Le parti del testo sono disposte in sequenza lineare, collegate da connettivi basilari.	Le parti del testo sono tra loro coerenti, collegate in modo articolato da connettivi linguistici appropriati.	Le parti del testo sono tra loro consequenziali e coerenti, collegate da connettivi linguistici appropriati e con una struttura organizzativa personale.
RICCHEZZA E PADRIONANZA LESSICALE	Il lessico è corretto e vario? Il lessico è utilizzato in modo adeguato alla tipologia testuale, al destinatario, alla situazione comunicativa?	Lessico generico, povero, ripetitivo.	Lessico limitato.	Lessico semplice ma adeguato.	Lessico appropriato.	Lessico adeguato ai contenuti, organico e fluido.
CORRETTEZZA GRAMMATICALE E PUNTEGGIATURA	Il testo è corretto sul piano grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi)? La punteggiatura è usata in modo corretto ed efficace?	Gravi errori ortografici e sintattici e/o uso scorretto della punteggiatura.	Presenza di errori grammaticali e nell'uso della punteggiatura.	Qualche errore grammaticale e uso essenziale della punteggiatura.	Testo corretto e uso adeguato della punteggiatura.	L'ortografia è corretta, la punteggiatura efficace; la sintassi risulta ben articolata e funzionale al contenuto.

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI 2	PUNTI 4	PUNTI 6	PUNTI 8	PUNTI 10
AMPIEZZA E PRECISIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI	Il testo è stato inquadrato in un panorama discorsivo più ampio (nel suo tempo, nel suo genere, ecc.), attraverso il confronto con altri testi e autori?	Scarsa conoscenza dell'argomento. Trattazione del tutto priva di riferimenti culturali.	Conoscenza parziale dell'argomento; scarsi riferimenti culturali.	Conoscenze adeguate con alcuni riferimenti culturali.	Conoscenze complete e riferimenti culturali precisi.	Ampie conoscenze e riferimenti culturali puntuali e articolati.
ESPRESSIONE GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONI PERSONALI	Sono presenti riflessioni critiche e autonome? Il testo è inserito nel contesto formativo ed esistenziale dell'alunno?	L'elaborato manca di originalità, creatività e capacità di rielaborazione.	L'elaborato mostra limitata originalità, creatività e capacità di rielaborazione.	L'elaborato presenta una rielaborazione parziale e una semplice interpretazione.	L'elaborato presenta un taglio personale con qualche spunto di originalità	L'elaborato contiene interpretazioni personali molto valide, che mettono in luce un'elevata capacità critica.
RISPETTO DEI VINCOLI POSTI DALLA CONSEGNA	Sono stati rispettati i vincoli posti nella consegna (per esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)? Vi sono risposte puntuali alle diverse domande?	Il testo non rispetta i vincoli posti dalla consegna.	Il testo rispetta in minima parte i vincoli posti dalla consegna	Il testo rispetta la maggior parte dei vincoli posti.	Il testo rispetta tutti i vincoli dati con cenni di risposta alle diverse domande.	Il testo rispetta tutti i vincoli dati, mettendo in evidenza un'esatta lettura e interpretazione delle consegne.
COMPRENSIONE GLOBALE DEL TESTO	Il testo è stato compreso e parafrasato/riassunto in modo corretto? Gli snodi tematici e stilistici sono stati identificati?	Il testo proposto non è stato compreso; i concetti chiave e le informazioni essenziali non sono interpretati correttamente.	Il testo proposto è stato compreso in modo inesatto o parziale; i concetti chiave e le informazioni essenziali sono stati individuati solo in parte.	Il testo proposto è stato compreso; i concetti chiave e le informazioni essenziali sono stati individuati correttamente, pur con qualche errore di interpretazione.	Il testo proposto è stato compreso in modo completo; i concetti chiave e le informazioni essenziali sono individuati e interpretati correttamente.	Il testo proposto è stato compreso in modo completo; i concetti chiave, le informazioni essenziali e le relazioni tra queste sono interpretati in modo pertinente e ricco.

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI 2	PUNTI 4	PUNTI 6	PUNTI 8	PUNTI 10
ANALISI LESSICALE, SINTATTICA, STILISTICA E RETORICA	Sono stati analizzati in modo corretto e adeguato tutti i livelli del testo (strutturale, lessicale, sintattico, metrico, fonico e retorico)? È stata rilevata la corrispondenza tra i diversi livelli (strutturale/lessicale/retorico/ecc.)?	L'analisi stilistica, lessicale e metrico-retorica è del tutto errata.	L'analisi stilistica, lessicale e metrico-retorica è carente e trascura alcuni aspetti.	L'analisi stilistica, lessicale e metrico-retorica è abbastanza puntuale, anche se non del tutto completa.	L'analisi stilistica, lessicale e metrico-retorica è puntuale e accurata.	Analisi stilistica, lessicale e metrico-retorica ricca e pertinente, appropriata e approfondita.
INTERPRETAZIONE DEL TESTO	L'interpretazione del testo è corretta? Le conoscenze sull'autore e/o sul periodo storico sono state utilizzate per interpretare il testo?	Assenza di interpretazione del testo.	Interpretazione limitata e approssimativa del testo.	Interpretazione corretta, ma non approfondita.	Interpretazione corretta del testo, motivata con ragioni appropriate.	Interpretazione corretta e articolata, con motivazioni valide ed originali
Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).						

PRIMA PROVA: TIPOLOGIA B «Analisi e produzione di un testo argomentativo»

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI 2	PUNTI 4	PUNTI 6	PUNTI 8	PUNTI 10
IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE, ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	Il discorso si sviluppa secondo una progressione tematica efficace e coerente? Ci sono squilibri tra le parti?	Il testo è incompleto e disorganico per ideazione e pianificazione.	Il testo presenta una scarsa o non adeguata ideazione e pianificazione.	Il testo è stato ideato e pianificato in modo schematico con l'uso di strutture consuete.	Il testo, globalmente coerente e coeso, è stato ideato e pianificato con idee reciprocamente correlate.	Il testo è stato pianificato in modo efficace, con idee correlate tra loro da rimandi e riferimenti plurimi, supportati da una robusta organizzazione del discorso.
COESIONE E COERENZA TESTUALE	C'è continuità tra le idee? L'uso dei connettivi è adeguato? Sono presenti contraddizioni e/o ripetizioni?	Il testo è del tutto incoerente e privo di coesione.	Le parti del testo non sono sequenziali e tra loro sempre coerenti. I connettivi non sempre sono appropriati.	Le parti del testo sono disposte in sequenza lineare, collegate da connettivi basilari.	Le parti del testo sono tra loro coerenti, collegate in modo articolato da connettivi linguistici appropriati.	Le parti del testo sono tra loro consequenziali e coerenti, collegate da connettivi linguistici appropriati e con una struttura organizzativa personale.
RICCHEZZA E PADRIONANZA LESSICALE	Il lessico è corretto e vario? Il lessico è utilizzato in modo adeguato alla tipologia testuale, al destinatario, alla situazione comunicativa?	Lessico generico, povero, ripetitivo.	Lessico insicuro e poco appropriato.	Lessico semplice, adeguato.	Lessico appropriato.	Lessico adeguato ai contenuti, organico e fluido.
CORRETTEZZA GRAMMATICALE E PUNTEGGIATURA	Il testo è corretto sul piano grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi)? La punteggiatura è usata in modo corretto ed efficace?	Gravi errori ortografici e sintattici e/o uso scorretto della punteggiatura.	Presenza di errori grammaticali e nell'uso della punteggiatura.	Qualche errore grammaticale e uso essenziale della punteggiatura.	Testo corretto e uso adeguato della punteggiatura.	L'ortografia è corretta, la punteggiatura efficace; la sintassi risulta ben articolata e funzionale al contenuto.

AMPIEZZA E PRECISIONE CONOSCENZE E RIFERIMENTI CULTURALI	Nello sviluppare l'argomento vengono messe in campo conoscenze acquisite nel corso di studi?	Scarsa conoscenza dell'argomento. Trattazione del tutto priva di riferimenti culturali.	Conoscenza parziale dell'argomento; scarsi riferimenti culturali.	Conoscenze adeguate con qualche riferimento culturale.	Conoscenze complete e riferimenti culturali precisi.	Ampie conoscenze e riferimenti culturali puntuali e articolati.
ESPRESSIONE GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONI PERSONALI	Sono presenti riflessioni critiche e autonome? Il testo è inserito nel contesto formativo ed esistenziale dell'alunno?	L'elaborato manca di originalità, creatività e capacità di rielaborazione.	L'elaborato mostra limitata originalità, creatività e capacità di rielaborazione.	L'elaborato presenta una rielaborazione parziale e una semplice interpretazione.	L'elaborato presenta un taglio personale con giudizi pertinenti e spunti di originalità.	L'elaborato contiene interpretazioni personali molto valide, che mettono in luce un'elevata capacità critica.
INDIVIDUAZIONE CORRETTA DI TESI E ARGOMENTAZIONI PRESENTI NEL BRANO PROPOSTO	La tesi di fondo e i principali snodi argomentativi del testo sono stati riconosciuti?	La tesi e le argomentazioni presenti nel testo non sono state individuate.	Individuazione della tesi, ma non delle argomentazioni a suo sostegno.	Identificazione della tesi e di alcune delle argomentazioni proposte.	Identificazione corretta di tesi e argomentazioni del testo proposto.	Identificazione chiara e puntuale di tesi e argomentazioni del testo proposto.
CAPACITÀ DI SOSTENERE CON COERENZA UN PERCORSO RAGIONATIVO ADOPERANDO CONNETTIVI PERTINENTI (20 punti)	È riconoscibile la struttura argomentativa? Il percorso ragionativo è sostenuto con coerenza?	Argomentazione incoerente (Punti 4)	Argomentazione generica non sempre coerente (Punti 8)	Argomentazione semplice, globalmente coerente (Punti 12)	Argomentazione coerente e organica (Punti 16)	Argomentazione coerente, efficace e originale (Punti 20)
CONRRETTEZZA E CONGRUENZA DEI RIFERIMENTI CULTURALI UTILIZZATI PER SOSTENERE LA TESI	L'argomentazione è sostenuta da riferimenti culturali? I riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione richiamati sono corretti e congrui?	Assenza di riferimenti culturali.	Riferimenti culturali scorretti e/o poco congrui.	Adeguati riferimenti culturali a sostegno dell'argomentazione.	Riferimenti corretti e coerenti con l'argomentazione.	Riferimenti corretti, puntuali e del tutto coerenti con l'argomentazione.
Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).						

PRIMA PROVA: TIPOLOGIA C «Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo»

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI 2	PUNTI 4	PUNTI 6	PUNTI 8	PUNTI 10
IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE, ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	Il discorso si sviluppa secondo una progressione tematica efficace e coerente? Ci sono squilibri tra le parti?	Il testo è incompleto e disorganico per ideazione e pianificazione.	Il testo presenta una scarsa o non adeguata ideazione e pianificazione.	Il testo è stato ideato e pianificato in modo schematico con l'uso di strutture consuete.	Il testo, globalmente coerente e coeso, è stato ideato e pianificato con idee reciprocamente correlate.	Il testo è stato pianificato in modo efficace, con idee correlate tra loro da rimandi e riferimenti plurimi, supportati da una robusta organizzazione del discorso.
COESIONE E COERENZA TESTUALE	C'è continuità tra le idee? L'uso dei connettivi è adeguato? Sono presenti contraddizioni e/o ripetizioni?	Il testo è del tutto incoerente e privo di coesione.	Le parti del testo non sono sequenziali e tra loro sempre coerenti. I connettivi non sempre sono appropriati.	Le parti del testo sono disposte in sequenza lineare, collegate da connettivi basilari.	Le parti del testo sono tra loro coerenti, collegate in modo articolato da connettivi linguistici appropriati.	Le parti del testo sono tra loro consequenziali e coerenti, collegate da connettivi linguistici appropriati e con una struttura organizzativa personale.
RICCHEZZA E PADRIONANZA LESSICALE	Il lessico è corretto e vario? Il lessico è utilizzato in modo adeguato alla tipologia testuale, al destinatario, alla situazione comunicativa?	Lessico generico, povero, ripetitivo.	Lessico insicuro e poco appropriato.	Lessico semplice, adeguato.	Lessico appropriato.	Lessico adeguato ai contenuti, organico e fluido.
CORRETTEZZA GRAMMATICALE E PUNTEGGIATURA	Il testo è corretto sul piano grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi)? La punteggiatura è usata in modo corretto ed efficace?	Gravi errori ortografici e sintattici e/o uso scorretto della punteggiatura.	Presenza di errori grammaticali e nell'uso della punteggiatura.	Qualche errore grammaticale e uso essenziale della punteggiatura.	Testo corretto e uso adeguato della punteggiatura.	L'ortografia è corretta, la punteggiatura efficace; la sintassi risulta ben articolata e funzionale al contenuto.

AMPIEZZA E PRECISIONE CONOSCENZE E RIFERIMENTI CULTURALI	Nello sviluppare l'argomento vengono messe in campo conoscenze acquisite nel corso di studi?	Scarsa conoscenza dell'argomento. Trattazione del tutto priva di riferimenti culturali	Conoscenza parziale dell'argomento; scarsi riferimenti culturali.	Conoscenze adeguate con qualche riferimento culturale.	Conoscenze complete e riferimenti culturali precisi.	Ampie conoscenze e riferimenti culturali puntuali e articolati.
ESPRESSIONE GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONI PERSONALI	Sono presenti riflessioni critiche e autonome? Il testo è inserito nel contesto formativo ed esistenziale dell'alunno?	L'elaborato manca di originalità, creatività e capacità di rielaborazione.	L'elaborato mostra limitata originalità, creatività e capacità di rielaborazione.	L'elaborato presenta una rielaborazione parziale e una semplice interpretazione.	L'elaborato presenta un taglio personale con giudizi pertinenti e spunti di originalità.	L'elaborato contiene interpretazioni personali molto valide, che mettono in luce un'elevata capacità critica.
PERTINENZA DEL TESTO RISPETTO ALLA TRACCIA E COERENZA NELLA FORMULAZIONE DEL TITOLO E DELL'EVENTUALE PARAGRAFIZIONE (20 punti)	Lo sviluppo del testo è pertinente con la traccia proposta? Il titolo scelto risulta efficace? La paragrafazione riflette lo sviluppo del testo?	Testo non pertinente alla traccia proposta e/o assenza di titolo e paragrafazione. (Punti 4)	Testo poco pertinente alla traccia proposta e/o titolo inefficace e scarsa paragrafazione. (Punti 8)	Testo abbastanza pertinente alla traccia proposta e/o titolo poco efficace e limitata paragrafazione del testo. (Punti 12)	Testo pertinente alla traccia proposta e/o titolo e paragrafazione del testo efficaci (Punti 16)	Testo pienamente rispondente alla traccia proposta. Titolo e paragrafazione coerenti con lo sviluppo del testo. (Punti 20)
SVILUPPO ORDINATO E LINEARE DELL'ESPOSIZIONE	Lo sviluppo del testo è lineare?	Sviluppo dell'esposizione disordinato	Sviluppo poco ordinato dell'esposizione	Sviluppo dell'esposizione schematico	Sviluppo dell'esposizione chiaro e lineare	Sviluppo dell'esposizione chiaro, ordinato ed articolato
CORRETTEZZA E ARTICOLAZIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI	I giudizi critici e le valutazioni personali sono supportati da richiami a conoscenze e da riferimenti culturali? I riferimenti richiamati sono corretti e puntuali?	Assenza di richiami a conoscenze e riferimenti culturali.	Richiami a conoscenze e riferimenti culturali scarsi e imprecisi.	Limitati richiami a conoscenze e riferimenti a sostegno dell'argomentazione.	Richiami corretti a conoscenze e riferimenti coerenti con l'argomentazione.	Richiami a conoscenze e riferimenti puntuali e coerenti con l'argomentazione.
Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).						

Criteria e griglia di valutazione della seconda prova scritta di MATEMATICA
Liceo Scientifico - Esame di Stato 2023/24

Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi – MIUR - prova di Matematica	
<i>Indicatore (correlato agli obiettivi della prova)</i>	Punteggio max per ogni indicatore (totale 20)
Comprendere Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati ed interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico-simbolici necessari.	5
Individuare Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive ed individuare la strategia più adatta.	6
Sviluppare il processo risolutivo Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari.	5
Argomentare Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema.	4

Il problema ha un punteggio massimo di 20; 4 quesiti a scelta hanno punteggio massimo 20.

Sia il problema, sia i quesiti vengono valutati in base agli indicatori MIUR declinati nella rubrica di valutazione su esplicitata.

Al termine si sommano i due punteggi e viene calcolata la loro media aritmetica, approssimando per difetto (o per eccesso) se la prima cifra decimale è minore di 5 (maggiore o uguale a 5).

Nella tabella che segue, i due riquadri sotto ogni descrizione sono destinati a segnalare il punteggio per il problema e per i quesiti nel loro complesso.

Si apporrà una X nel riquadro scelto e alla fine si sommeranno i punteggi indicati.

indicatori	Descrittori	PUNTI 1	PUNTI 2	PUNTI 3	PUNTI 4	PUNTI 5	PUNTI 6
Comprendere	<ul style="list-style-type: none"> La situazione proposta è correttamente analizzata? I dati sono identificati/interpretati adeguatamente? Si collega la risoluzione a modelli, analogie o leggi note? Sono stati adoperati i corretti codici grafico-simbolici? 	<p>Le situazioni proposte sono esaminate in modo confuso.</p> <p>Non tutti i dati non sono stati adeguatamente identificati</p> <p>Scarsi e/o errati riferimenti a modelli e/o leggi, e/o codici grafico-simbolici.</p>	<p>Le situazioni proposte sono identificate in modo approssimativo</p> <p>I dati essenziali sono stati identificati.</p> <p>Sono presenti riferimenti, anche se incompleti a modelli e/o leggi. Codici parzialmente corretti.</p>	<p>Le situazioni proposte sono globalmente identificate.</p> <p>I dati sono stati identificati e interpretati e/o si fa riferimento a modelli e/o leggi. Per lo più corretti i codici adoperati.</p>	<p>Le situazioni proposte sono ben identificate.</p> <p>Le ipotesi interpretative sono chiare e/o si fa preciso riferimento a modelli e/o leggi. Corretti tutti i codici grafico-simbolici adoperati.</p>	<p>Le situazioni proposte sono analizzate con precisione e opportuni riferimenti. Le ipotesi interpretative sono esaustive e chiare. Si fa preciso riferimento a modelli/ leggi e sono adoperati con rigore tutti i codici grafico-simbolici. .</p>	
Individuare	<ul style="list-style-type: none"> Sono noti i concetti matematici chiave utili alla risoluzione? Vengono analizzate e individuate le strategie risolutive più adatte? 	<p>Scarsa la conoscenza dei concetti chiave per la risoluzione.</p> <p>Interpretazione/elaborazione molto limitata.</p> <p>Non sono state individuate le corrette strategie risolutive.</p>	<p>Conoscenza superficiale dei concetti chiave utili alla risoluzione.</p> <p>Interpretazione/elaborazione solo parziale.</p> <p>Sono state parzialmente individuate solo alcune strategie risolutive.</p>	<p>Conoscenza essenziale dei concetti chiave utili alla risoluzione.</p> <p>Interpretazione/elaborazione globalmente corrette, ma non complete. Sono state individuate alcune strategie risolutive, anche se la loro analisi è parziale.</p>	<p>Conoscenza adeguata dei concetti chiave.</p> <p>Globalmente corretta l'interpretazione ed elaborazione dei dati.</p> <p>Sono state individuate e analizzate le strategie risolutive.</p>	<p>Conoscenza ampia dei concetti chiave. Corretta e completa è l'interpretazione e l'elaborazione dei dati. Sono state correttamente individuate e analizzate le migliori strategie risolutive.</p>	<p>Conoscenza ampia ed esaustiva di tutti i concetti. Corretta, completa e puntuale è l'interpretazione e l'elaborazione dei dati. Sono state individuate e ampiamente analizzate le migliori strategie risolutive.</p>
Sviluppare il processo risolutivo	<ul style="list-style-type: none"> Riesce a formalizzare/ modellizzare la situazione problematica? Il processo risolutivo è ben sviluppato? Sono applicati adeguatamente concetti, metodi, procedure, strumenti? Le procedure di calcolo risultano corrette? 	<p>Non riesce a modellizzare/formalizzare la situazione.</p> <p>Concetti/metodi/strumenti e procedure di calcolo sono per la maggior parte errati.</p>	<p>Sviluppa approssimativamente il processo risolutivo.</p> <p>Concetti/metodi/strumenti e procedure di calcolo presentano inesattezze/errori e/o incompletezze.</p>	<p>Sviluppa globalmente il processo risolutivo e lo formalizza in modo per lo più corretto, anche se non completo.</p> <p>Concetti/metodi/strumenti e procedure di calcolo sono per lo più corretti.</p>	<p>Sviluppa il processo risolutivo e lo formalizza in modo corretto.</p> <p>Concetti/metodi/strumenti e procedure di calcolo sono corretti.</p>	<p>Sviluppa il processo risolutivo e formalizza in modo chiaro, corretto, completo ed esaustivo.</p> <p>Concetti/metodi/strumenti e procedure di calcolo sono tutti corretti.</p>	
Argomentare	<ul style="list-style-type: none"> Viene descritto/evidenziato il processo risolutivo? E' descritta la strategia adottata? I risultati ottenuti sono comunicati in modo chiaro? Si tiene conto della coerenza tra risultati ottenuti e situazione problematica proposta? 	<p>Descrizione molto lacunosa, pressoché implicita, del processo risolutivo. Carente la strategia risolutiva. Risultati comunicati in modo non appropriato/scorretto. Non si valuta la coerenza dei risultati ottenuti.</p>	<p>Descrizione incompleta /frammentaria. Strategia descritta parzialmente. Comunicazione scarna, ma globalmente corretta dei risultati. Descrizione imprecisa/non completa della coerenza tra risultati e problemi posti.</p>	<p>Descrizione corretta del processo e delle strategie.</p> <p>Comunicazione adeguata e argomentazione precisa anche formalmente.</p> <p>Valutazione corretta della coerenza tra risultati e situazione problematica.</p>	Punti 4		<p>Descrizione corretta, precisa e puntuale di processo risolutivo e strategie. Comunicazione e argomentazione corretta ed esaustiva anche dal punto di vista formale. Rigore logico nella valutazione della coerenza tra risultati e situazione proposta</p>
		PUNTI PROBLEMA	PUNTI QUESITI	TOTALE	VOTO		

Criteri e griglia di valutazione del colloquio

MODALITÀ DI CONDUZIONE DELLA SIMULAZIONE DEL COLLOQUIO

Il Consiglio di classe curerà l'equilibrata articolazione e la durata delle diverse fasi del colloquio, nel rispetto della sua natura multidisciplinare.

Si cercherà di:

- consentire una gestione autonoma da parte del candidato;
- garantire l'organicità nello sviluppo del colloquio ed evitare che si scada nell'interrogazione;
- favorire la costruzione di un percorso "in situazione";
- mediare in caso di difficoltà;
- aiutare un candidato se non comprende il significato e lo scopo dell'intervento di un docente;
- stimolare collegamenti ed approfondimenti con le discipline;
- facilitare, per quanto possibile, una riflessione del candidato sulla dimensione orientativa delle esperienze;
- stimolare l'esplorazione dell'orizzonte esperienziale del candidato;
- trarre spunti valutativi, ove possibile, sia dalle competenze "trasversali", sia da quelle di indirizzo;
- favorire una gestione unitaria e non necessariamente per rigide fasi distinte.

Il colloquio si svilupperà in tre fasi:

Fase 1	Analisi, da parte dell'alunno, del materiale scelto dal Consiglio, con trattazione di nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline, anche nel loro rapporto interdisciplinare.
Fase 2	Esposizione, eventualmente mediante una breve relazione o un elaborato multimediale, dell'esperienza di PCTO svolta durante il percorso di studi, mettendo in luce anche le competenze individuali presenti nel curriculum dello studente.
Fase 3	Breve discussione sulle prove scritte. (le simulazioni effettuate)

- Durata del colloquio: 60 minuti
- Tempo riservato all'organizzazione della trattazione a partire dallo spunto: 5 minuti
- La commissione procede all'attribuzione del punteggio del colloquio secondo i criteri di valutazione stabiliti nell'allegato A all'O.M. 55 del 22-03-2024.

Ad integrazione della griglia ministeriale, relativamente ai livelli che prevedono più di un possibile punteggio, si specificano i criteri di attribuzione di ciascuno di essi.

Il Consiglio di Classe		
disciplina	docente	firma
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	PENTA FRANCESCA	<i>F. Penta</i>
LINGUA E CULTURA LATINA	PENTA FRANCESCA	<i>F. Penta</i>
LINGUA E CULTURA STRANIERA	CAMPANELLA MASSIMO	<i>M. Camp</i>
STORIA	PACIELLO IMMACOLATA	<i>Immacolata Pacello</i>
FILOSOFIA	PACIELLO IMMACOLATA	<i>Immacolata Pacello</i>
MATEMATICA	FARALLI MARIA PAOLA	<i>F. Faralli MP</i>
FISICA	FARALLI MARIA PAOLA	<i>F. Faralli MP</i>
SCIENZE	GRANO VALENTINA	<i>Grano V.</i>
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	ESPOSITO BARBARA	<i>B. Esposito</i>
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	MAIETTA MASSIMO	<i>Massimo Maietta</i>
EDUCAZIONE CIVICA	FANTAUZZI ROSA	<i>Rosa Fantauzzi</i>



ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SUPERIORE

"Majorana - Fascitelli"

Corso Risorgimento, 353 – 86170 Isernia

Telefono 0865/414128 – 414284

<http://www.isismajoranafascitelli.edu.it>

e-mail: isis01200r@pec.istruzione.it isis01200r@istruzione.it

ALLEGATI

AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI
CLASSE

Classe V sez. BS

PROGRAMMI DISCIPLINARI

9- PROGRAMMI DISCIPLINARI

9.A Programma di LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

I. NEOCLASSICISMO E PREROMANTICISMO IN EUROPA E IN ITALIA	
<ul style="list-style-type: none"> • Le premesse del Neoclassicismo e i suoi vari aspetti. Il Preromanticismo. Le radici comuni di Neoclassicismo e Preromanticismo. Il preromanticismo in Italia: il titanismo egotico di Vittorio Alfieri; le tragedie: <i>Saul</i> e <i>Mirra</i>; il trattato <i>Della tirannide</i> • J. J. Winckelmann, <i>La statua di Apollo: il mondo antico come paradiso perduto</i> (da <i>Storia dell'arte nell'antichità</i>). 	
1. Ugo Foscolo	<ul style="list-style-type: none"> • Le componenti classiche, preromantiche e illuministiche; il materialismo; la funzione della letteratura e delle arti. • <i>Ultime lettere di Jacopo Ortis</i>: la delusione storica; la storia e la natura; illusioni e mondo classico. • I Sonetti: <i>Alla sera/In morte del fratello Giovanni/A Zacinto</i>. • La poesia eternatrice: passi scelti dal carne <i>Dei sepolcri</i>.
II. IL ROMANTICISMO	
LA CULTURA	
<p>Le tematiche “negative”. Le grandi trasformazioni storiche. Le contraddizioni reali e le tensioni della coscienza collettiva. Il Romanticismo come espressione della grande trasformazione moderna. Il mutato ruolo sociale dell'intellettuale e dell'artista; arte e mercato. Il rifiuto della ragione e l'irrazionale. Inquietudine e fuga dalla realtà presente. L'infanzia, l'età primitiva e il popolo. La nascita di un nuovo pubblico; pubblico e produzione letteraria. I caratteri del Romanticismo italiano. La battaglia fra “classici” e romantici in Italia: Madame de Staël, <i>Sulla maniera e l'utilità delle traduzioni</i>; Pietro Giordani, “Un italiano” risponde al discorso della de Staël; Giovanni Berchet, <i>La poesia popolare</i> (dalla <i>Lettera semiseria di Grisostomo al suo figliolo</i>).</p>	
GLI AUTORI	LE OPERE
1. Giacomo Leopardi	<ul style="list-style-type: none"> • Il “sistema” filosofico leopardiano: le varie fasi del pessimismo leopardiano. • La poetica: dalla poesia sentimentale alla poesia-pensiero. • <i>Lo Zibaldone di pensieri</i>: un diario del pensiero. • <i>Le Operette morali</i>: elaborazione e contenuto. <i>Dialogo della Natura e di un Islandese</i>. • <i>I Canti</i>: <i>L'Infinito</i>; <i>A Silvia</i>; <i>Canto notturno di un pastore errante nell'Asia</i>; <i>La sera del dì di festa</i>; <i>La ginestra, o il fiore del deserto (ampi passi)</i>.
2. Alessandro Manzoni	<ul style="list-style-type: none"> • Dopo la conversione: la concezione della storia e della letteratura; <i>Lettere à M.</i>

	<p><i>Chauvet; Lettera sul Romanticismo.</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ● Le tragedie come cornice del romanzo: il rapporto con la Storia ● <i>I promessi sposi</i>: la scelta del romanzo; il quadro polemico del Seicento; l'ideale manzoniano di società; l'intreccio del romanzo e la "formazione" di Renzo e Lucia; il "sugo" della storia e il rifiuto dell'idillio; la concezione manzoniana della Provvidenza; l'ironia verso la narrazione, i lettori, i personaggi; la "rivoluzione linguistica" manzoniana.
III. NATURALISMO E SIMBOLISMO	
LA CULTURA	
<p>I luoghi e i tempi. Le parole-chiave: Naturalismo, Simbolismo, Decadentismo. La figura dell'artista e la crisi del letterato tradizionale. Il conflitto fra intellettuali e società. Il <i>dandy</i> e il poeta vate: il ruolo del poeta nella società europea e italiana di fine Ottocento. I generi letterari e il pubblico.</p> <p>Il Positivismo: il mito del progresso. Il Decadentismo: il mistero e le "corrispondenze; gli strumenti irrazionali del conoscere; l'estetismo; temi e miti della letteratura decadente (decadenza, lussuria e crudeltà; malattia e morte; vitalismo e superomismo); la crisi del ruolo intellettuale. C. Baudelaire, <i>Corrispondenze</i>, <i>L'albatro</i> (da <i>I fiori del male</i>); Perdita d'aureola (da <i>Lo spleen di Parigi</i>). La contestazione ideologica e stilistica degli scapigliati. Centralità del romanzo e rilancio della novella in Italia. Il romanzo dal Naturalismo francese al Verismo italiano: poetiche e contenuti. La contestazione ideologica degli Scapigliati.</p>	
GLI AUTORI	LE OPERE
<ol style="list-style-type: none"> 1. Giovanni Verga 2. Giovanni Pascoli 3. Gabriele D'Annunzio 	<ul style="list-style-type: none"> ● L'adesione al Verismo e il ciclo dei "Vinti": la poetica dell'impersonalità; la tecnica narrativa; l'eclisse dell'autore e la regressione del mondo rappresentato; lo straniamento; il pessimismo verghiano; il valore conoscitivo e critico del pessimismo. ● <i>Vita dei Campi: Rosso Malpelo, La lupa</i> ● <i>Mastro-don-Gesualdo</i>: il titolo, la genesi, la struttura e la trama; la poetica, i personaggi, i temi, l'ideologia, lo stile. ● <i>I Malavoglia</i>: il progetto letterario e la poetica; la struttura e la vicenda; il sistema dei personaggi; il tempo e lo spazio (il cronotopo dell'idillio familiare); la lingua, lo stile, il punto di vista (il discorso indiretto libero, la regressione e lo straniamento); l'ideologia e la filosofia di Verga (la "religione della famiglia", l'impossibilità di mutar stato, il motivo dell'esclusione e quello della rinuncia. ● La poetica del <i>Fanciullino</i>: intuizione e irrazionalità. ● <i>Myrica</i>: composizione e titolo; struttura e

	<p>organizzazione interna; temi; <i>Lavandare; Novembre; L'assiuolo; Il lampo; Il tuono; Il temporale Il gelsomino notturno.</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ● L'ideologia e la poetica. Il panismo estetizzante del superuomo. ● <i>Il piacere</i>, ovvero l'estetizzazione della vita e l'aridità: Un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli. I protagonisti degli altri romanzi. ● <i>Laudi</i>: il progetto; <i>Alcyone, La sera fiesolana; La pioggia nel pineto.</i>
IV. LA STAGIONE DELLE AVANGUARDIE	
<p>LA CULTURA</p> <p>L'imperialismo. Il "disagio della civiltà" e la nuova narrativa. La nuova condizione sociale degli intellettuali e l'organizzazione della cultura. La ricerca di un nuovo ruolo sociale. L'autocoscienza e la crisi degli intellettuali - letterati. Il pubblico e i generi letterari.</p>	
<p>GLI AUTORI</p> <p>1. Luigi Pirandello</p> <p>2. Italo Svevo</p> <p>3. La poesia del 900 *</p>	<p>LE OPERE</p> <ul style="list-style-type: none"> ● La visione del mondo: il vitalismo; la critica dell'identità individuale; la "trappola" della vita sociale; il rifiuto della socialità; il relativismo conoscitivo. ● La poetica dell'umorismo; i "personaggi" e le "maschere nude", la "forma" e la "vita". ● <i>Il fu Mattia Pascal. Si gira.</i> ● <i>Novelle per un anno</i>: dall'umorismo al Surrealismo; <i>Il treno ha fischiato.</i> ● Gli scritti teatrali: <i>I sei personaggi in cerca d'autore; Così e se vi pare.</i> ● Caratteri dei romanzi sveviani: <i>Una vita; Senilità</i> ● <i>La coscienza di Zeno</i>: il nuovo impianto narrativo; il trattamento del tempo; le vicende; l'attendibilità di Zeno narratore; la funzione critica di Zeno; l'inettitudine. ● Salvatore Quasimodo, <i>Vento a Tindari.</i> ● Umberto Saba, <i>Trieste</i> ● Giuseppe Ungaretti, <i>I fiumi, Mattina, Veglia, San Martino del Carso</i> (da <i>L'allegria</i>). ● Eugenio Montale, <i>I limoni, Merigiare pallido e assorto</i> (da <i>Ossi di seppia</i>); <i>Non chiederci la parola; Spesso il male di vivere ho incontrato; La casa dei doganieri</i>
DANTE, <i>Commedia – Paradiso</i>	Canti I – III – VI - VIII – XI- XXXIII*.

* Le UD contrassegnate dall'asterisco saranno oggetto di studio dopo l'approvazione del Documento.
DOCENTE

F.to Prof.ssa Francesca Penta

TESTO IN USO: LANGELLA-FRARE, AMOR MI MOSSE, PEARSON

9.B Programma di LINGUA E CULTURA LATINA

L'ELEGIA D'AMORE	
Tibullo, Propertio, Ovidio	
Ovidio poeta didascalico: <i>Le Metamorfosi</i>	
L'ETÀ GIULIO-CLAUDIA	
PROFILO STORICO	
Gli ultimi anni del principato di Augusto. La dinastia giulio-claudia.	
LE IDEE E LA CULTURA	
Vita culturale e attività letteraria nell'età giulio-claudia. Il rapporto tra intellettuali e potere.	
SENECA	
<ul style="list-style-type: none"> ● La vicenda biografica ● I <i>Dialogi</i>: le caratteristiche, i dialoghi di impianto consolatorio; i dialoghi-trattati. ● I trattati. ● Le <i>Epistulae morales ad Lucilium</i> (caratteristiche e contenuti). ● Le tragedie (caratteristiche e contenuti): il <i>furor</i> del tiranno. ● L'<i>Apokolokyntosis</i>. 	<ul style="list-style-type: none"> ● <i>De brevitate vitae</i>, 1; 2, 1 – 4; 10, 2 – 5 (lettura e analisi in traduzione); ● <i>Epistulae morales ad Lucilium</i> 1; 41 (lettura e analisi in traduzione); 47, 1 – 14 (lettura e analisi in traduzione);
L'EPICA NELL'ETÀ DI NERONE: LUCANO	
<ul style="list-style-type: none"> ● La vicenda biografica. ● Il <i>Bellum civile</i>: le fonti e il contenuto. ● Le caratteristiche dell'<i>épos</i> di Lucano. ● Ideologia e rapporti con l'<i>épos</i> virgiliano. ● I personaggi del <i>Bellum civile</i>. 	<ul style="list-style-type: none"> ● <i>Bellum civile</i> I, vv. 1 – 32; (lettura e analisi in traduzione).
LA SATIRA NELL'ETÀ DI NERONE: PERSIO	
<ul style="list-style-type: none"> ● La vicenda biografica. ● La poetica della satira. ● I contenuti. ● Forma e stile. 	<ul style="list-style-type: none"> ● <i>Satira</i> I, (lettura e analisi di passi in traduzione).
PETRONIO	
<ul style="list-style-type: none"> ● La questione dell'autore del <i>Satyricon</i>. ● Contenuto dell'opera. ● La questione del genere letterario. ● Il realismo petroniano. 	<ul style="list-style-type: none"> ● La cena di Trimalchione: <i>Satyricon</i> 32 – 34; (lettura e analisi in traduzione). ● La matrona di Efeso: <i>Satyricon</i> 110, 6 – 112, 8 (lettura e analisi in traduzione).
L'ETÀ DEI FLAVI	
PROFILO STORICO	
L'anno dei tre imperatori e l'affermazione della dinastia flavia. Tito e Domiziano: tra conservazione e autocrazia.	
LE IDEE E LA CULTURA	
Vita culturale e attività letteraria nell'età dei Flavi.	
L'EPIGRAMMA: MARZIALE	
<ul style="list-style-type: none"> ● La vicenda biografica. ● La poetica. ● Gli <i>Epigrammata</i>: precedenti letterari e 	<ul style="list-style-type: none"> ● <i>Epigrammata</i>: (lettura e analisi in traduzione).

<ul style="list-style-type: none"> ● tecnica compositiva. ● I temi: il filone comico-realistico. 	
QUINTILIANO	
<ul style="list-style-type: none"> ● La vicenda biografica. ● <i>L'Institutio oratoria</i>. ● La decadenza dell'oratoria secondo Quintiliano. 	<ul style="list-style-type: none"> ● <i>Institutio oratoria</i> I, 1, 1 – 7 (lettura e analisi in traduzione). ● <i>Institutio oratoria</i> II, 2, 4 – 8 (lettura e analisi in traduzione).
L'ETÀ DEI FLAVI	
PROFILO STORICO	
Nerva: la conciliazione tra principato e libertà. Traiano, <i>optimus princeps</i> . L'assolutismo illuminato di Adriano.	
GIOVENALE	
<ul style="list-style-type: none"> ● La vicenda biografica. ● La poetica di Giovenale. ● Le satire dell'<i>indignatio</i>. 	<ul style="list-style-type: none"> ● <i>Satira</i> I, vv. 1 – 87; (lettura e analisi in traduzione). ● <i>Satira</i> VI, vv. 231 – 241; 246 – 267; 434 – 456 (lettura e analisi in traduzione).
TACITO	
<ul style="list-style-type: none"> ● La vicenda biografica. ● <i>L'Agricola</i>. ● La <i>Germania</i>. ● Il <i>Dialogus de oratoribus</i>. ● Le opere storiche. ● La concezione storiografica di Tacito. ● La prassi storiografica. 	<ul style="list-style-type: none"> ● <i>Historiae</i> I, 1; IV, 73 – 74 (lettura e analisi in traduzione). ● <i>Annales</i> IV, 32 – 33 (lettura e analisi in traduzione).
DALL'ETÀ DEGLI ANTONINI ALLA CRISI DEL III SECOLO	
APULEIO *	
<ul style="list-style-type: none"> ● La vicenda biografica. ● Il <i>De magia</i>. ● Le <i>Metamorfosi</i>: caratteristiche e intenti dell'opera. 	

***Le UD contrassegnate dall'asterisco saranno oggetto di studio dopo l'approvazione del Documento.**

DOCENTE

F.to Prof.ssa Francesca Penta

TESTO IN USO: GARBARINO-MANCA-PASQUARIELLO: DE TE FABULA NARRATUR, VOLL. 2 E 3- PEARSON

9.C Programma di LINGUA E CULTURA INGLESE

The Romantic Age (1789 - 1837)

Introduction

Towards reforms and mechanization

☐ Key points

The literary context

1.4 Romantic Poetry

1.4.1 The Romantic Imagination

1.4.2 The figure of the child

1.4.3 The importance of the individual

1.4.4 The view of Nature

1.4.5 Poetic technique

1.4.6 Two generations of poets

Authors and texts

1.6 William Wordsworth

Critic's corner. Man and Nature: *Lines Written in Early Spring*

1.7 Samuel Taylor Coleridge

Critic's corner. Man and Imagination: *Kubla Khan*, a fragment of a dream

1.8 George Gordon Byron

Childe Harold's Pilgrimage

Critic's corner

t9 Harold's journey, Canto III, Stanzas II, XII, XIII, XV

1.9 Percy Bysshe Shelley

Critic's corner

t10 *Ode to the West Wind*

1.10 John Keats

Critic's corner

t12 *Ode on a Grecian Urn*

2

The Victorian Age (1837 - 1901)

Introduction

Towards reforms and mechanization

☐ Key points

The Historical and Social context

2.1 The early Victorian Age

2.2 The later years of Queen Victoria's reign

2.3 Life in Victorian Britain

2.4 The Victorian Compromise

The literary context

2.5 The early Victorian novel

2.6 Types of novels

2.7 The late Victorian novel

2.8 Aestheticism and Decadence

Authors and texts

2.1 Charles Dickens

Critic's corner 58

Oliver Twist

t1 The workhouse

t2 Oliver wants some more

Hard Times

t3 Mr Gradgrind

t4 Coketown

2.5 Robert Louis Stevenson***The Strange Case of Dr Jekyll and Mr Hyde*****2.6 Oscar Wilde*****The Picture of Dorian Gray***

t3 All Art is quite useless

t4 Dorian's Death

3

The Modern Age (1901 - 1945)**Introduction**

The Age of Anxiety

● Key points**The Historical and Social context**

3.1 From the Edwardian age to the First World War

3.2 The age of anxiety

3.3 The Second World War

The literary context

3.4 The break with the 19th Century and the outburst of Modernism

3.5 The Modern novel and the Stream of Consciousness

3.6 The interior monologue

3.6.1 *Indirect interior monologue* (extract from *To the Lighthouse* [1927] by Virginia Woolf)3.6.2 *Interior monologue with two levels of narration* (extract from Episode 4 of James Joyce's *Ulysses* [1922])3.6.3 *Interior monologue with the mind level of narration* (extract "Molly's train of thoughts" from the final episode of James Joyce's *Ulysses* [1922])**Authors and texts****3.7 James Joyce**

Dubliners

t2 Gabriel's Epiphany

Ulysses

t3 I said yes I will yes

3.8 Virginia Woolf

Mrs Dalloway

t4 Clarissa and Septimus

t5 Clarissa's party

3.9 George Orwell***Nineteen Eighty-four*****t6 The Big Brother is watching you**

DOCENTE

F.to Prof. Campanella Massimo

9.D Programma di STORIA

Modulo 1 – L'alba del '900

U.D. 1 – La società di massa

Contenuti:- Masse, individui e relazioni sociali

- Sviluppo industriale e organizzazione del lavoro
- La nazionalizzazione delle masse
- Il movimento operaio e i primi movimenti femministi
- La Chiesa e la società di massa
- La Belle Époque, le nuove alleanze, la rivoluzione russa del 1905

U.D. 2 – L'Italia Giolittiana

Contenuti:- La crisi di fine secolo e la svolta liberale

- Decollo industriale e questione meridionale
- I governi Giolitti e le riforme
- Il giolittismo, la guerra di Libia
- Socialisti e cattolici e la crisi del sistema giolittiano

Modulo 2 – Guerra e Rivoluzione

U.D. 1 - La Prima guerra mondiale

Contenuti:- Dall'attentato a Sarajevo alla guerra europea

- 1914-1915: dalla guerra di logoramento alla guerra di posizione
- L'intervento dell'Italia
- I fronti di guerra (1915-1916). La guerra nelle trincee
- La nuova tecnologia militare e il fronte interno
- 1917: la svolta nel conflitto e il disastro di Caporetto
- 1918: la sconfitta degli Imperi centrali
- Vincitori e vinti, il mito e la memoria

U.D. 2 - La Rivoluzione russa

Contenuti:- La Rivoluzione da febbraio a ottobre

- Dittatura e guerra civile. La Terza Internazionale
- La Russia comunista: dal "comunismo di guerra" alla Nep
- L'Urss da Lenin a Stalin

U.D. 3 - L'eredità della Grande guerra

Contenuti:- Le conseguenze economiche della guerra e i mutamenti sociali

- Stati nazionali e minoranze
- Il "biennio rosso": rivoluzione controrivoluzione in Europa
- La Germania di Weimar e il dopoguerra dei vincitori

U.D. 4 – Dopoguerra e Fascismo in Italia

Contenuti:- Le tensioni del dopoguerra, i partiti e le elezioni del 1919

- Il ritorno di Giolitti e l'occupazione delle fabbriche
- L'offensiva fascista, Mussolini al potere
- Verso il regime, la dittatura a viso aperto

Modulo 3 – L'Età dei Totalitarismi

U.D. 1 – La grande crisi: economia e società negli anni '30

Contenuti:- Sviluppo e squilibri economici

- Gli Stati Uniti e il crollo del 1929
- Il dilagare della crisi e la crisi in Europa
- Roosevelt e il *New Deal*
- Il nuovo ruolo dello Stato e le comunicazioni di massa

U.D. 2 – Totalitarismi e Democrazie

Contenuti: - L'eclissi della democrazia, Totalitarismo e politiche razziali

- L'ascesa del nazismo, la costruzione del regime, ideologia del Terzo Reich
- L'Unione Sovietica e l'industrializzazione forzata
- Lo Stalinismo, le grandi purghe, i processi

- Le democrazie, i fronti popolari, la guerra civile in Spagna
- L'Europa verso la catastrofe

U.D. 3 – Il Regime Fascista in Italia

Contenuti:- Lo Stato fascista: un Totalitarismo imperfetto

- Scuola, cultura e informazione
- La politica economica ed estera
- La stretta totalitaria e le leggi razziali
- L'Italia antifascista e il declino del regime

Modulo 4 – Stermini di massa e il mondo diviso

U.D. 1 – La seconda guerra mondiale.

Contenuti:- Le origini: la distruzione della Polonia e l'offensiva al Nord

- La disfatta della Francia e la resistenza della Gran Bretagna
- L'Italia e la guerra parallela
- 1941: entrata in guerra di Urss e Stati Uniti
- Resistenza, collaborazionismo, la *Shoah*
- Le battaglie decisive, sbarco in Sicilia e in Normandia
- La caduta del Fascismo, l'armistizio, guerra civile e resistenza
- La fine della guerra e la bomba atomica

U.D. 2 – L'età della Guerra Fredda (da svolgere)

Contenuti: - La nascita dell'Onu e i nuovi equilibri mondiali

- Ricostruzione e riforme
- L'Urss e le democrazie popolari
- Guerra fredda e coesistenza pacifica
- Distensione e confronto
- I problemi dell'ambiente

Approfondimenti: Le donne e il diritto di voto

La caduta del muro di Berlino

“L'onda” di D. Gansel su come nasce una dittatura

Il Terrorismo: il caso Moro, L'11 settembre 2001

La Russia di Putin; la questione palestinese

DOCENTE

F.to Prof.ssa Immacolata Paciello

Testi: A. Giardina - G. Sabbatucci - V. Vidotto "Nuovi Profili Storici", vol. 3°
Editori Laterza.

9.E Programma di FILOSOFIA

Modulo di raccordo - La ragione come attività critica

U.D. 1 - Kant: la filosofia critica.

Contenuti:- Il criticismo come filosofia del limite

- Critica della Ragion pura e Critica della Ragion Pratica (sintesi)

U.D. 2 – Kant: La Critica del Giudizio

Contenuti:- Il bello e il sublime

Modulo 1 –L’infinita aspirazione all’assoluto

U.D 1- Il movimento romantico

Contenuti:- Il Romanticismo come "problema " critico e storiografico

- Il circolo di Jena
- Atteggiamenti caratteristici del Romanticismo tedesco

U.D. 2 - La stagione dell’idealismo.

Contenuti:- La nascita dell'Idealismo romantico

- L’idealismo etico di J.Fichte: vita e scritti
- La "dottrina della scienza" e la dottrina morale

U.D.3 - I capisaldi del sistema Hegeliano

Contenuti: L’idealismo logico di F. Hegel: la vita e gli scritti

- Rigenerazione etico-religiosa, cristianesimo, ebraismo e mondo greco
- Le tesi di fondo del suo sistema: finito e infinito; ragione e realtà
- Idea, natura e spirito: le partizioni della filosofia
- La dialettica e i tre momenti del pensiero
- La critica alle filosofie precedenti
- La Fenomenologia dello Spirito: coscienza, autocoscienza, ragione
- Lo spirito, la religione e il sapere assoluto
- La " Filosofia dello Spirito": Lo spirito Oggettivo (diritto, moralità, eticità)
- Lo spirito Assoluto: arte, religione e filosofia

Modulo 2 – L'Ottocento: dalla crisi dell'hegelismo al positivismo

U.D. 1 - Dallo spirito all'uomo

Contenuti:- La Sinistra e la Destra Hegeliana: caratteri generali

- Ludwig Feuerbach: vita e opere
- il rovesciamento dei rapporti di predicazione
- La critica alla religione ed a Hegel
- "L'uomo è ciò che mangia": il materialismo naturalistico

U.D. 2 - Karl Marx

Contenuti- La vita, le opere e le caratteristiche generali del marxismo

- La critica ad Hegel, allo stato moderno e al liberalismo
- La critica all'economia borghese e il distacco da Feuerbach
- La concezione materialistica della storia
- Il Manifesto del Partito Comunista (borghesia, proletariato e lotta di classe)
- Il Capitale (economia e dialettica; merce, lavoro, plusvalore e profitto)
- La rivoluzione, la Dittatura del Proletariato e la futura società comunista

Modulo 3 – Critica al sistema hegeliano

U.D. 1 - Arthur Schopenhauer

Contenuti: - le vicende biografiche e le opere

- Le radici culturali: il velo di Maya; tutto è volontà
- Dall'essenza del mio corpo all'essenza del mondo
- Caratteri e manifestazioni della volontà di vivere
- Il pessimismo e la critica alle varie forme di ottimismo
- Le vie della liberazione dal dolore

U.D. 2 - Søren Kierkegaard

Contenuti: - le vicende biografiche e le opere

- L'esistenza come possibilità e fede
- La critica all'hegelismo
- Gli stadi dell'esistenza
- L'angoscia, disperazione e fede
- L'attimo e la storia

U.D. 3 – Scienza e progresso: l'età del Positivismo

Contenuti: - Il Positivismo sociale

- Caratteri generali, Bergson: distinzione tra tempo e durata.

Modulo 4 – La crisi delle certezze filosofiche

U.D. 1 – Friedrich Nietzsche

Contenuti:- le caratteristiche del suo pensiero e della scrittura

- Le fasi del filosofare nietzscheano
- Il periodo giovanile: tragedia e filosofia
- Il periodo "Illuministico": il metodo genealogico
- La filosofia del mattino e la morte di Dio
- La Filosofia del meriggio: il superuomo e l'eterno ritorno
- La volontà di potenza

U.D. 2 - Sigmund Freud (da svolgere)

Contenuti:- vita e opere

- dagli studi dell'isteria alla psicanalisi
- la realtà dell'inconscio e le vie per accedervi
- la scomposizione psicoanalitica della personalità
- i sogni, gli atti mancati e i sintomi nevrotici
- la teoria della sessualità e il complesso edipico
- la teoria psicoanalitica dell'arte
- la religione e la civiltà

U.D. 3 - La riflessione sulla politica e sul potere: H. Arendt

- Le nuove frontiere del pensiero: l'Intelligenza Artificiale

Approfondimenti:

La guerra: follia da evitare o tragica necessità? (Kant e Hegel a confronto)

Il pessimismo di Schopenhauer e di Leopardi (F. De Sanctis)

DOCENTE

F.to Prof.ssa Immacolata Paciello

Testo : N. Abbagnano, G. Fornero, G. Burghi – “Con-Filosofare”, vol.2° e 3° A/B
(Digilibro) Paravia

9.F Programma di MATEMATICA

TEMA 1 DALL'INSIEME R alle FUNZIONI REALI di VARIABILE REALE

Funzioni reali di variabile reale

Dominio e studio del segno. Prime proprietà: funzioni limitate, crescenti e decrescenti, pari o dispari, periodica, inversa e composta. Limiti delle funzioni.

Teoremi e proprietà dei limiti. Calcolo dei limiti: forma indeterminate e limiti notevoli.

Infinitesimi e infiniti. Ordine di infinitesimo e di infinito di una funzione.

Continuità e discontinuità di una funzione.

Funzioni continue. Punti di discontinuità di una funzione e loro classificazione- Proprietà delle funzioni continue: Teorema esistenza zeri, Teorema di Bolzano-Weierstrass. Asintoti e Grafico probabile di una funzione.

TEMA 2 CALCOLO DIFFERENZIALE e STUDIO di FUNZIONE

Derivata di una funzione

Il concetto di Derivata- rapporto incrementale e derivata e loro interpretazioni geometriche. Derivate delle funzioni elementari. Algebra delle derivate. Derivata delle funzioni composte e della funzione inversa. Classificazione e studio dei punti di non derivabilità. Correlazione tra continuità e derivabilità. Applicazioni geometriche del concetto di derivata. Retta tangente e normale al grafico di una funzione in un punto. Punti di singolarità di una funzione. Applicazioni del concetto di derivata nella: velocità ed accelerazione istantanea di un punto materiale, corrente continua....

Teoremi sulle funzioni derivabili

Teorema di Rolle. Teorema di Lagrange. Applicazioni del teorema di Lagrange: Funzioni derivabili crescenti e decrescenti, criteri per l'analisi dei punti stazionari. Regola di De L'Hôpital e sue applicazioni.

Massimi, minimi e flessi di una funzione - Studio del grafico

Massimi e minimi relativi e flessi di una funzione. Condizione necessaria per l'esistenza di un massimo o di un minimo relativo per le funzioni derivabili. Ricerca dei max e min relativi e assoluti. Concavità di una curva e ricerca dei flessi. Tangente inflessionale e classificazione dei punti di flesso. Problemi di ottimizzazione. Studio completo del grafico di una funzione. Asintoti verticali, orizzontali e obliqui. Grafici deducibili: dal grafico di $y=f(x)$ a quello della sua derivata e viceversa. Applicazione dello studio di funzione alle equazioni, approssimazione delle radici di una funzione: metodo di bisezione.

TEMA 3 CALCOLO INTEGRALE

Integrazione indefinita

Primitive e integrale indefinito. Proprietà degli integrali indefiniti. Integrali immediati, di funzioni composte, razionali fratte, per sostituzione, per parti.

Integrazione definita

Dalle aree al concetto di integrale definito. Area come limite di una somma e concetto di integrale definito. Interpretazione geometrica. Le proprietà dell'integrale definito e il suo calcolo. Applicazioni geometriche dell'integrale definito: calcolo di aree, area tra due curve e volume dei solidi di rotazione, volume di un solido col metodo delle sezioni. Altre applicazioni del concetto di integrale definito: spazio e velocità, lavoro di una forza, valor medio. Teorema del valor medio e sue applicazioni. Funzioni integrabili e integrali impropri. Integrali impropri di primo tipo: intervallo di integrazione illimitato. Interpretazione geometrica. Integrali impropri del secondo tipo: integrali di funzioni illimitate. La funzione integrale. Teorema fondamentale del calcolo integrale

TEMA 4 EQUAZIONI DIFFERENZIALI

Equazioni differenziali del primo ordine. Equazioni differenziali a variabili separabili. Problemi che hanno come modello equazioni differenziali: modelli di crescita e di decadimento, risoluzioni di circuiti elettrici RC, RL.....

Problemi di realtà e modello, problemi di Fisica-Matematica.

TEMA6- Unità di Ripasso CALCOLO COMBINATORIO E CALCOLO DELLE PROBABILITA'

Permutazioni semplici e con ripetizione, fattoriale, disposizioni semplici e con ripetizione, combinazioni semplici e con ripetizione, coefficienti binomiali, il Teorema del binomio di Newton e il triangolo di Tartaglia. Eventi, certi e impossibili, indipendenti, condizionati, probabilità di un evento, probabilità dell'unione di due eventi, probabilità dell'evento contrario, probabilità di eventi composti e indipendenti, definizione classica.

Argomenti che verranno svolti nel mese di Maggio dopo l'approvazione del Documento.

TEMA 5 GEOMETRIA ANALITICA NELLO SPAZIO

Il sistema di riferimento cartesiano ortogonale nello spazio, la distanza tra due punti nello spazio, vettori nello spazio, l'equazione di un piano e le condizioni di parallelismo e perpendicolarità tra due piani, posizione reciproca tra due piani, l'equazione di una retta nello spazio, retta individuata tra due piani, condizione di parallelismo e perpendicolarità tra due rette e loro posizione reciproca, condizione di parallelismo e di perpendicolarità tra una retta e un piano e loro posizione reciproca, la distanza di un punto da un piano, la distanza di un punto da una retta, la superficie sferica e la sfera, la superficie di un paraboloido.

DOCENTE

F.to Prof.ssa Maria Paola Faralli

Libro di Testo: Colori della Matematica Edizione BLU – Seconda edizione 5αβ

Autore: Leonardo Sasso

Vol 5

9.G Programma di FISICA

MODULO 1: CAMPO E POTENZIALE ELETTRICO

UD 0- ripasso Il campo elettrico

Il vettore campo elettrico. Il campo generato da una o più cariche puntiformi. Le linee del campo elettrico. Il Flusso di E e il teorema di Gauss. Il campo elettrico prodotto da una distribuzione piana, da un condensatore, da una distribuzione lineare e infinita di carica, da una distribuzione superficiale cilindrica o sferica

UD 1- Il potenziale elettrico

L'energia potenziale elettrica (*campo generato da una o più cariche puntiformi e campo uniforme*). Il potenziale elettrico e la differenza di potenziale. Il moto spontaneo delle cariche elettriche. La circuitazione. Conservatività di E elettrostatico. Superfici equipotenziali. Il calcolo del campo elettrico dal potenziale. Moto di una carica in un campo elettrico uniforme.

UD 2- Fenomeni di elettrostatica

Conduttori in equilibrio elettrostatico: distribuzione delle cariche sulla superficie dei conduttori, campo e potenziale, Teorema di Coulomb. I condensatori e la capacità nel vuoto e in presenza di un dielettrico. Capacità di una sfera carica e di un condensatore piano. Collegamenti di condensatori in serie e in parallelo. Energia del condensatore: lavoro di carica. Densità di energia elettrica in un condensatore.

MODULO 2: LA CORRENTE ELETTRICA

UD 1- La corrente elettrica continua

Cariche in moto e corrente elettrica. Intensità e verso della corrente. I generatori di tensione e i circuiti elettrici. La resistenza e la prima legge di Ohm. Resistenze in serie e in parallelo. Leggi di Kirchoff, dei nodi e delle maglie. Effetto Joule. Potenza elettrica. La f.e.m. e la resistenza interna di un generatore di tensione. La legge di Ohm generalizzata.

UD 2-La corrente elettrica nei metalli

I conduttori metallici. La spiegazione microscopica dell'effetto Joule. La velocità di deriva degli elettroni (approfondimento). La seconda legge di Ohm e la resistività. La dipendenza della resistività dalla temperatura. I superconduttori (approfondimento). Carica e scarica di un condensatore e bilancio energetico del processo di carica. Grafici e leggi (i,t) (q,t) e risoluzione dell'equazione differenziale del circuito RC.

MODULO 3: IL CAMPO MAGNETICO

UD 1- Fenomeni magnetici fondamentali

La forza magnetica e le linee di campo magnetico. Genesi dei fenomeni magnetici. Forze magnetiche e correnti. Gli esperimenti di Oersted, Ampere e Faraday. Il vettore B campo di induzione magnetica. Nascita del nuovo modello interpretativo di campo. La forza magnetica su un filo percorso da corrente, legge di Laplace. Legge di Biot-Savart, campo magnetico generato da un filo percorso da corrente. Interpretazione e spiegazione degli esperimenti di Oersted, Ampere e Faraday. Campo magnetico generato da una spira e da un solenoide. Azione del campo magnetico su un filo percorso da corrente e su una spira. Motore elettrico.

UD 2- Il campo magnetico

La forza di Lorentz: la forza magnetica su una carica in moto. Forza elettrica e forza magnetica. Il selettore di velocità. L'effetto Hall. Il moto di una carica in un campo magnetico uniforme. Moto di cariche in campi elettrici e magnetici. Equilibrio tra campo elettrostatico e magnetico. Applicazioni sperimentali del moto delle cariche nel campo magnetico: l'esperimento di Thomson e di Millikan. Il Flusso e circuitazione del campo magnetico: Teorema di Gauss e Teorema della circuitazione di Ampere. Applicazione del teorema di Ampere: calcolo del campo generato da un solenoide.

MODULO 4 : ELETTROMAGNETISMO

UD 1- L'induzione elettromagnetica

La corrente indotta e tre semplici esperimenti di Faraday sulle correnti indotte. Interpretazione della corrente indotta: legge di Faraday- Neumann. Lavoro meccanico ed energia elettrica. Campo elettrico indotto. Legge di Lenz e conservazione dell'energia. Le correnti di Foucault. Generalizzazione della legge di Faraday tramite il campo elettromotore. L'autoinduzione e induttanza. Risoluzione dell'equazione differenziale del circuito RL. Extra corrente di chiusura ed apertura: leggi e grafici- equazione differenziale. Energia e densità di energia del campo magnetico.

UD 2- La corrente alternata

L'alternatore: principio di funzionamento. La f.e.m. alternata e la corrente alternata. Trasformatori.

UD 3- Le equazioni di Maxwell – Onde elettromagnetiche

Il campo magnetico indotto e f.e.m. indotta. Il termine mancante. La corrente di spostamento e la generalizzazione della legge di Ampere. La mirabile sintesi dell'elettromagnetismo: le quattro equazioni di Maxwell e il campo elettromagnetico. Le onde elettromagnetiche: genesi e caratteristiche. Lo spettro elettromagnetico. Energia e densità del campo elettromagnetico.

MODULO 5: RELATIVITA'

Premessa storica- alcuni problemi sperimentali o contraddizioni irrisolvibili con i concetti della fisica classica: il problema dell'etere. La crisi della fisica classica.

UD 1- La relatività dello spazio e del tempo

Un riepilogo sul principio di relatività e le trasformazioni galileiane. La velocità della luce e i sistemi di riferimento. L'esperimento di Michelson e Morley (approfondimento). I postulati della relatività ristretta. Come cambia il concetto di simultaneità. La dilatazione dei tempi e la contrazione delle lunghezze. Il paradosso dei gemelli e il "mistero" del muone. Le trasformazioni di Lorentz. Effetto Doppler relativistico e redshift.

UD 2- La relatività ristretta

L'intervallo invariante. Lo spazio-tempo di Minkowsky. La composizione relativistica delle velocità. L'equivalenza tra massa e energia. La dinamica relativistica. L'energia totale, cinetica e a riposo. La massa e la quantità di moto relativistica

UD 3- La relatività generale

Il problema della gravitazione. L'equivalenza tra caduta libera e assenza di peso. Equivalenza tra accelerazione e forza-peso. Il principio di equivalenza generale. Curvatura dello spazio e moto lungo le geodetiche. Le Geometrie non euclidee. La deflessione della luce. I buchi neri e il redshift gravitazionale. Le onde gravitazionali. La legge di Hubble e l'espansione dell'Universo.

Argomenti che verranno svolti nel mese di Maggio dopo l'approvazione del Documento.

MODULO 6: FISICA QUANTISTICA

Premessa storica- alcuni problemi sperimentali o contraddizioni irrisolvibili con i concetti della fisica classica: passaggio dal continuo al discreto-la quantizzazione dell'energia.

Il problema del corpo nero e l'ipotesi di Plank. Lo spettro di emissione e costante di Planck. Il disaccordo tra gli spettri sperimentali e la teoria. Effetto fotoelettrico. Il potenziale di arresto. Le difficoltà dell'elettromagnetismo classico. La quantizzazione della luce secondo Einstein. La spiegazione dell'effetto fotoelettrico. Il modello di Bohr.

L'energia totale dell'atomo di idrogeno. Le condizioni di quantizzazione di Bohr. I livelli energetici dell'atomo di idrogeno. La dualità onda-particella della luce. La lunghezza d'onda di de Broglie. La dualità onda-particella della materia.

DOCENTE

F.to Prof.ssa Maria Paola Faralli

Libro di Testo: L'Amaldi per licei scientifici.bl

Autore: Ugo Amaldi Vol 2 e 3

9.H Programma di SCIENZE

CHIMICA ORGANICA

I composti del carbonio:

- i composti organici;
- le caratteristiche dell'atomo di carbonio;
- i gruppi funzionali ed il loro ordine di priorità;
- l'isomeria.

GLI IDROCARBURI

- le famiglie di idrocarburi;

Gli alcani:

- gli alcani;
- la formula molecolare e la nomenclatura degli alcani;
- l'isomeria conformazionale degli alcani;
- le proprietà fisiche degli alcani;
- le reazioni degli alcani: la reazione di combustione; la reazione di alogenazione radicalica.

Gli alcheni:

- gli alcheni;
- formula molecolare e nomenclatura degli alcheni;
- l'isomeria negli alcheni: isomeria di posizione, isomeria di catena, isomeria geometrica;
- proprietà fisiche degli alcheni;
- le reazioni caratteristiche degli alcheni: la reazione di alogenazione (mono- e di-), la reazione di idratazione.

Gli alchini:

- gli alchini;
- formula molecolare e nomenclatura degli alchini;
- isomeria negli alchini: di posizione e di catena;
- proprietà fisiche e chimiche degli alchini;
- le reazioni caratteristiche degli alchini: la reazione di alogenazione (mono- e di-), la reazione di idratazione e la tautomeria cheto-enolica.

Gli idrocarburi aromatici:

- il benzene;
- gli idrocarburi aromatici monociclici;
- le reazioni di sostituzione elettrofila del benzene: la reazione di nitratura del benzene; la reazione di solfonazione del benzene; la reazione di alogenazione del benzene (meccanismo di reazione); la reazione di alchilazione del benzene
- la reattività del benzene monosostituito;

Gli alogenuri alchilici:

- gli alogenuri di alchile: nomenclatura e caratteristiche fisiche e chimiche.

Gli alcoli:

- gli alcoli;
- la nomenclatura e classificazione degli alcoli;
- la sintesi degli alcoli: la reazione di idratazione degli alcheni, la reazione di riduzione di aldeidi e chetoni;
- le proprietà fisiche e chimiche degli alcoli;
- le reazioni caratteristiche degli alcoli: la sintesi di eteri, la reazione di esterificazione, la reazione di ossidazione;
- i polialcoli: i dioli; i trioli.

Gli eteri, i fenoli:

- gli eteri;
- la nomenclatura degli eteri;
- le proprietà fisiche e chimiche degli eteri;

- i fenoli;
- la nomenclatura dei fenoli;
- le proprietà fisiche e chimiche dei fenoli.

Le aldeidi e i chetoni:

- le aldeidi e i chetoni;
- la nomenclatura delle aldeidi e dei chetoni;
- la sintesi delle aldeidi e dei chetoni: la reazione di ossidazione degli alcoli primari e secondari;
- le proprietà fisiche di aldeidi e chetoni;
- le reazioni di aldeidi e chetoni: la formazione di acetali e chetali, la tautomeria cheto-enolica, la reazione di riduzione, la reazione di ossidazione.

Gli acidi carbossilici:

- gli acidi carbossilici;
- la formula molecolare e la nomenclatura degli acidi carbossilici;
- la sintesi degli acidi carbossilici;
- le proprietà fisiche e chimiche degli acidi carbossilici;
- le reazioni principali degli acidi carbossilici: la reazione con alcoli, la reazione con ammoniaca e con ammine; la sintesi di anidridi organiche, la formazione di sali, la riduzione ad alcoli.

Derivati degli acidi carbossilici:

- gli esteri;
- la sintesi degli esteri (cenni);
- la reazione di saponificazione;
- le ammidi;
- proprietà fisiche e chimiche delle ammidi;
- l'idrolisi delle ammidi.

Le ammine:

- le ammine;
- la nomenclatura delle ammine;
- le proprietà fisiche e chimiche delle ammine;
- l'alchilazione;
- ammine di interesse biologico.

BIOCHIMICA

- le biomolecole

I carboidrati o glucidi:

- le caratteristiche generali e funzioni dei carboidrati: monosaccaridi, disaccaridi (il maltosio, il lattosio, il saccarosio) e il legame glicosidico, oligosaccaridi e polisaccaridi (l'amido, il glicogeno, la cellulosa, la chitina);
- le reazioni dei monosaccaridi: la reazione di riduzione; la reazione di ossidazione.

I lipidi:

- i lipidi saponificabili e non saponificabili;
- gli acidi grassi;
- i trigliceridi o triacilgliceroli;
- le principali reazioni dei trigliceridi: la reazione di idrogenazione; la reazione di saponificazione;
- i fosfolipidi (fosfatidi);
- gli steroidi (cenni).

Gli amminoacidi e le proteine:

- gli amminoacidi: gli amminoacidi essenziali, il carattere anfotero degli amminoacidi;
- il legame peptidico;
- i peptidi e le proteine;
- la struttura delle proteine: la struttura primaria; la struttura secondaria; la struttura terziaria; la struttura quaternaria; la denaturazione delle proteine;

- gli enzimi: ruolo degli enzimi, la classificazione degli enzimi; il meccanismo di azione degli enzimi, i fattori che influiscono sulla velocità di reazione, il controllo dei processi metabolici, la regolazione degli enzimi allosterici.

I nucleotidi e gli acidi nucleici:

- i nucleotidi e le basi azotate;
- la struttura dei nucleotidi;
- i nucleotidi con funzione energetica;
- gli acidi nucleici.

IL METABOLISMO ENERGETICO

Le reazioni esoergoniche ed endoergoniche

Il metabolismo energetico:

- aspetti generali del catabolismo;
- i trasportatori di energia;
- i trasportatori di idrogeno e di elettroni.

La respirazione cellulare aerobica:

- le due fasi della respirazione cellulare.

La glicolisi

Il ciclo di Krebs

Il trasporto degli elettroni e la fosforilazione ossidativa:

- l'ATP sintasi e il meccanismo della chemiosmosi;
- la reazione generale ed il bilancio energetico;
- le vie alternative per produrre energia;
- il blocco della respirazione cellulare.

La fermentazione:

- la fermentazione lattica;
- la fermentazione alcolica.

La fotosintesi:

- gli organismi fotoautotrofi;
- il ruolo della luce e dei pigmenti;

Le fasi della fotosintesi:

- la fase luminosa;
- la fase oscura;
- la fotorespirazione: le piante C3, le piante C4, il metabolismo CAM.

VIRUS, BATTERI ED EPIDEMIE

Struttura e riproduzione dei virus

I vaccini

BIOTECNOLOGIE: TECNICHE E APPLICAZIONI

Le origini delle biotecnologie

- le applicazioni delle biotecnologie

Gli enzimi di restrizione

L'analisi del DNA mediante l'elettroforesi

Le sonde nucleotidiche

- le sonde nucleotidiche per identificare batteri contenenti DNA ricombinante;
- le sonde nucleotidiche per l'analisi delle malattie genetiche.

La reazione a catena della polimerasi (PCR)

Il sequenziamento del DNA (il metodo Sanger)

Il clonaggio del DNA:

- i vettori;
- il clonaggio con i plasmidi;
- le genoteche.

La clonazione degli organismi eucarioti

- la clonazione della pecora Dolly

Le colture cellulari

- le colture di cellule animali e le cellule staminali

Le mappe genetiche e il progetto genoma umano

Le applicazioni delle biotecnologie

- le biotecnologie per la salute;
- le applicazioni industriali;
- le applicazioni nelle scienze forensi;

Gli organismi geneticamente modificati

- la tecnica del DNA ricombinante

SCIENZE DELLA TERRA

GLI INVOLUCRI DELLA TERRA

Come si studia l'interno della Terra:

- la densità terrestre;
- lo studio delle onde sismiche (cenni);
- la scoperta delle discontinuità;

Il modello della struttura interna della Terra:

- la crosta;
- il mantello;
- il nucleo.

L'energia termica della Terra:

- il flusso di calore;
- l'origine del calore terrestre.

Il campo magnetico terrestre:

- lo studio del paleomagnetismo.

LA TETTONICA DELLE PLACCHE LITOSFERICHE

L'isostasia

La teoria della deriva dei continenti

La teoria dell'espansione dei fondali oceanici:

- le prove dell'espansione.

La tettonica delle placche litosferiche: la teoria unificante

I margini divergenti.

I margini convergenti:

- convergenza tra litosfera continentale e litosfera oceanica;
- collisione tra due litosfere oceaniche;
- collisione tra due litosfere continentali.

I margini conservativi

I punti caldi:

- il motore delle placche.

DOCENTE:

F.to Prof.ssa Grano Valentina

Testi in uso:

- B. Colonna:
Chimica organica, biochimica, biotecnologie;
Pearson.
- AAVV:
Terra Pianeta Abitabile 2 Biennio E 5 Anno;
TRAMONTANA.

9.I Programma di DISEGNO-STORIA DELL'ARTE

Laboratorio L1 di fotografia digitale.

Obiettivo: realizzazione di un percorso critico-espressivo, individuale, inerente valorizzazione dei beni paesaggistici del territorio.

Materiali: Dispensa multimediale “Vedute contemporanee” su: regola dei terzi, camera ottica nella storia, nascita e sviluppi della fotografia, fotografia vs pittura, tre esempi contemporanei (Silvia Camporesi, Pawel Paniczko, Fan Ho).

Laboratorio L2 di comunicazione visiva.

Obiettivo: realizzare un post sulla pagina instagram “Fuoridaquestemura” di rilettura dell’opera di artisti moderni in relazione al concetto di Iconogenia

Materiali: Dispensa multimediale “ICONOGENIA PORTAMI VIA” su van Gogh.

STORIA DELL'ARTE

Verso la modernità: l’Europa del secondo Settecento.

Le pratiche settecentesche tra collezionismo e Grand Tour. Cronistoria di una rivoluzione culturale.

✓ Due elementi della nuova cultura: il progresso scientifico e il modello dell’antico (Il fascino delle rovine).

Il Goethe di Tischbein: “Goethe nella campagna romana”.

✓ La fortuna di Tischbein: le serigrafie di Andy Warhol.

✓ Giovan Battista Piranesi “Vedute di Roma”, “Antichità romane”.

✓ Johan Joseph Zoffany “La biblioteca di Charles Townley al n.7 di Park Street a Westminster”, “La veduta della Tribuna degli Uffizi”.

✓ Giovanni Paolo Pannini: “Vedute di Roma”.

Il sapere scientifico narrato dall’arte.

✓ Joseph Wright of Derby. Opere: “Un filosofo tiene una lezione sul planetario in cui la lampada viene messa al

posto del sole”, “Esperimento su un uccello nella pompa pneumatica”.

✓ Jacques-Louis David, “Antoine-Laurent Lavoisier e sua moglie”.

Il Neoclassicismo europeo.

✓ Jacques-Louis David, linguaggio, stile e opere: “Il giuramento della Pallacorda”, “Il Giuramento degli Orazi”,

“Morte di Marat”, “Bonaparte attraversa le Alpi al passo del Gran San Bernardino”.

✓ Antonio Canova, linguaggio, stile e opere: “Le tre grazie”, “Amore e Psiche” e “Amore e Psiche stanti”,

“Paolina Borghese come Venere Vincitrice”.

Artisti di mediazione tra Settecento e Ottocento.

✓ Ancora G.B. Piranesi: l’archeologia visionaria negli “Avanzi”. La dimensione del tempo dalle “vedute” alle

“Carceri d’invenzione”.

✓ Johann Heinrich Füssli: “La disperazione dell’artista davanti all’imponenza dei frammenti antichi”,

“L’incubo”.

✓ La sconvolgente verità di Francisco José de Goya y Lucientes: “La famiglia reale di Carlo V”, “Fucilazione del

3 maggio 1808”, “Il sonno della ragione genera mostri”, *Le pinturas negras* alla Quinta del

Sordo: “Saturno

divora uno dei suoi figli”. CFR. Con l’opera omonima di Rubens.

L’Ottocento. Introduzione alle correnti: riferimenti, caratteri, protagonisti.

Il sistema dell’arte moderna: Accademie, Salon, Musei, Esposizioni universali.

Il sentimento della natura nella pittura europea sette-ottocentesca.

✓ Ancora Wright of Derby: “Il Vesuvio da Portici”, “L’eruzione del Vesuvio”.

✓ John Mallord William Turner: Eruzione del Vesuvio.

Il Romanticismo paesaggistico tedesco e inglese. Protagonisti.

✓ Joseph Mallord William Turner: “Eruzione del Vesuvio”, “Il mare di ghiaccio”.

✓ Ancora Turner: “L’incendio alla Camera dei Comuni”, “Ombra e oscurità, la sera del diluvio”, “Luce e colore

(Teoria di Goethe). Il mattino dopo il diluvio Mosè scrive il libro della Genesi”, “Il ponte del diavolo al San

Gottardo”, “Bufera di neve: Annibale e il suo esercito attraversano le Alpi nel 218 a.C.”

✓ Caspar David Friedrich: “Monaco in riva al mare”, “Donna al tramonto del sole”, “Viandante sul mare di

nebbia”, “Le bianche scogliere di Rügen”.

Il Romanticismo politico. Quando la cronaca diventa arte: riflessioni. Protagonisti. Analisi comparata.

✓ Jean-Louis André Théodore Géricault: “La zattera della Medusa” e studi.

✓ Ferdinand Victor Eugène Delacroix: “La libertà che guida il popolo”.

✓ Reinterpretazioni dell’opera di Delacroix: dal collettivo “Libérons le Louvre”, Hannah Adad, ai Coldplay,

a Mustafa Haussouna.

Il moderno sistema espositivo tra arte ufficiale e arte alternativa: movimenti, correnti, protagonisti.

Cronistoria.

Introduzione al Realismo francese: “Cronologia di una rivoluzione annunciata”. Riferimenti, caratteri, protagonisti.

✓ 1850. Una crepa nel sistema dell’arte ufficiale: l’anti-accademismo di Monsieur Jean Désiré Gustave Courbet,

stile e scelte politiche (Manifesto del Realismo). Opere: “Autoritratto con il cane nero”, “Uomo ferito”.

✓ Ancora Courbet, la svolta: Trilogia del Realismo. “Gli spaccapietre” (le due versioni), “Funerale ad Ornans”.

“L’atelier del pittore, allegoria reale che determina sette anni della mia vita artistica e morale”.

Tra Realismo e Impressionismo.

✓ Ignace Henri Jean Théodore Fantin-Latour: “Atelier a Batignolles”.

✓ Édouard Manet, artista di mediazione. Linguaggio e opere: “Ritratto di Émile Zola”.

✓ 1863: ancora Manet. “Colazione sull’erba”, “Olympia”.

✓ Ancora Manet: “Un bar delle Folies-Bergère”.

Modernizzazione delle città europee. Parigi e il piano regolatore del Barone Hausmann.

I monumenti della moderna architettura in ferro e vetro: Tour Eiffel e Crystal Palace (cenni).

La rappresentazione della metropoli.

✓ Gustave Caillebotte: “Strada di Parigi in un giorno di pioggia”, “Il ponte dell’Europa”.

Un salto in America. Frédéric Auguste Bartholdi e Gustave Eiffel: “Statua della Libertà”.

Approfondimenti: “The New Colossus” di Emma Lazarus, Ellis Island.

1874-1886. L’avventura impressionista: riferimenti, caratteri, protagonisti.

✓ Claude-Oscar Monet. Linguaggio e opere: “Impressione al levar del sole”, “La passeggiata”, “Il Carnevale di Boulevard des Capucenes”, “La stazione ferroviaria di Saint Lazare”.

✓ Ancora Monet, i cicli pittorici degli anni ottanta: “Cattedrale di Rouen”, “Ninfee”.

✓ L’Impressionismo atipico di Hilaire Germain Edgar Degas: “L’assenzio”. CFR. Con “La prugna” di Manet.

Pittura e coscienza politica: “Il Quarto Stato di G. Pellizza da Volpedo. Riferimenti a Novecento di Bernardo Bertolucci.

Tendenze artistiche tra XIX e XX secolo. 1886. La stagione post-impressionista: presupposti, caratteri, protagonisti, tendenze.

Dal 1886. Post-impressionismo: riferimenti, caratteri, protagonisti. Tendenze culturali (Esotismo, Giapponismo).

L'esperienza di Gauguin: il viaggio come evasione dalla realtà.

✓ Paul Gauguin: linguaggio .Opere bretoni: “La visione dopo il Sermone”; Opere tahitiane: “La Regina”.

CFR. con “Olympia” di Manet.

✓ Ancora Gauguin: riflessioni sull'esistenza. “Da dove veniamo, dove andiamo, chi siamo?”

Arte e vita, un rapporto complicato.

✓ Vincent Willem van Gogh: linguaggio e opere. In Belgio: “Mangiatori di patate” e in Francia: “Veduta di

Parigi da Rue Lepic”, “Autoritratto con l'orecchio bendato”, “La camera di Arles” (due versioni),

“Notte stellata”, “Campo di grano con corvi”.

✓ Edvard Munch: linguaggio, retaggi e opere: “Autoritratto all'inferno”, “La fanciulla malata”, “L'urlo”

(“Disperazione”), “Amore e dolore”, “Madonna”, “Pubertà”.

Art Nouveau. Derivazioni, implicazioni, riferimenti culturali.

Il Modernismo catalano. Antoni Gaudì: “Casa Battlò” e “Casa Milà”. “Sagrada Familia”.

L'opera d'arte nel XX secolo: nascita dei gruppi e dei movimenti delle Avanguardie storiche.

Riflessioni sul rapporto tra arte, storia e società.

I nuovi linguaggi dell'arte d'avanguardia: dal collage, all'object trouvé, alla performance.

✓ Arte e guerra, tre esempi opposti: Carlo Carrà, “Manifestazione interventista”; Ernst Ludwig Kirchner,

“Autoritratto in divisa”; “Guarnica” di Pablo Picasso, icona di pace.

✓ Entrartete Kunst /Arte degenerata.

1907. Le Avanguardie storiche. Il Cubismo. Matrici culturali, concetti e fasi.

✓ Pablo Ruiz y Picasso: dal Realismo spagnolo al Cubismo. “Autoritratti 1899/00 e 1907”. Verso e dentro il

Cubismo: “Le tre donne”, “Evoluzione del toro”.

✓ Il Cubismo di Picasso: obiettivi, concetti e tecniche. “Les demoiselles d'Avignon”.

✓ Il Cubismo oltre la pittura. L'invenzione del collage: “Natura morta con sedia impagliata”.

1909. Le Avanguardie storiche: il Futurismo, matrici culturali, concetti e fasi.

Fondazione e Manifesto del Futurismo (stralci). La figura di Filippo Tommaso Marinetti.

Le “Grandi serate Futuriste”. Cenni.

✓ Futurismo e pubblicità: Fortunato Depero e la campagna pubblicitaria per Campari.

Nuovi ideali estetici. La ricerca del movimento nell'arte futurista. Cenni alla Cronofotografia.

✓ Umberto Boccioni: “La città che sale”, “Forme uniche nella continuità dello spazio”.

✓ Futurballa: “Dinamismo di un cane al guinzaglio”, “Bambina che corre sul balcone”.

1918. Le Avanguardie storiche: il Dadaismo, matrici culturali e concetti. Fondazione e Manifesto del Dadasimo. Tristan Tzara, Hugo Ball e il Cabaret Voltaire. Poesia dadaista (esempi).

L'entrata dell'oggetto nell'opera d'arte: Object trouvé e Ready-made.

Le “Serate Dadaiste”. Cenni.

Il “Manifesto sull'amore debole e l'amore amaro” di Tristan Tzara.

✓ Man Ray: “Venere restaurata”, “Cadeau”,

✓ Marcel Duchamp: “Nudo che scende le scale”; CFR. Duchamp che scende le scale; CFR. “Bambina che corre

sul balcone” di Balla.

✓ I Ready-made: “Ruota di bicicletta”, “Fontaine”, “L.H.O.O.Q.” e il Caso Peruggia.

Il Dadaismo politico in Germania.

- ✓ Un'arte contro il regime. I foto-collage di Hanna Höch: "Tagliato col coltello da cucina Dada attraverso l'ultima epoca weimariana della cultura della pancia da birra in Germania".
- ✓ Ancora Höch. Le rivendicazioni femministe: "The beautiful girl".
- ✓ Contro Hitler. I foto-collage satirici di John Heartfield: "Adolf, il superuomo ingoia oro e dice sciocchezze", "Eppur si muove", "Niente paura, è vegetariano". Riferimenti al film "Il grande dittatore" di Chaplin.
- ✓ Immagini malgrado tutto: Il vero "scandalo" è una menzogna che si crede inimmaginabile. Quattro pezzi di pellicola strappati all'inferno. Lettura del testo di Didi-Hubermann. Cap. 1.

LIBRI DI TESTO: "OPERA. Architettura e arti visive nel tempo", Vol. 4-5. Colombo-Dioniso-Onida-Savarese INTEGRATI DA DISPENSE MULTIMEDIALI PROPOSTE DALLA DOCENTE.

BIBLIOGRAFIA INTEGRATIVA:

- ✓ "Arte liberata. Capolavori salvati dalla guerra", Electa.
- ✓ Benjamin Walter, "L'opera d'arte nell'epoca della sua riproducibilità tecnica", cap. 1., SE Edizioni.
- ✓ Crary Jonathan, "Le tecniche dell'osservatore", Einaudi.
- ✓ Didi-Hubermann Georges, "Immagini malgrado tutto", Raffaello Cortina Editore.
- ✓ Falcinelli Riccardo, Figure. Come funzionano le immagini dal Rinascimento a Instagram, Einaudi.
- ✓ Ghirri Luigi, "Lezioni di fotografia", Quodlibet.
- ✓ Gombrich Ernst Hans Josef, "La storia dell'arte", Phaidon.
- ✓ Montanari Tomaso, "L'ora d'arte" e "La seconda ora d'arte", Einaudi.
- ✓ Nicola Ubaldo, "Filosofia. Storia delle idee dalle origini ad oggi", Feltrinelli.

DOCENTE

F.to Prof.ssa Barbara Esposito

9.L Programma di SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

1° MODULO SET/OTT/NOV/DIC

1. Miglioramento delle qualità fisiche e potenziamento capacità condizionali
 - Circuit training,
 - esercitazioni con variazioni di ritmo (resistenza aerobica e anaerobica)
 - miglioramento della mobilità delle varie articolazioni
2. Miglioramento delle capacità coordinative
 - elaborazioni di risposte motorie efficaci in situazioni più complesse: esercizi di lanci e prese
3. Il gioco, lo sport, le regole e il fair play
 - Sport di squadra
4. Sicurezza e prevenzione (attività teorica)

2° MODULO GEN/FEB/MAR

1. Miglioramento delle qualità fisiche e potenziamento capacità condizionali
 - esercitazioni con variazioni di ritmo (resistenza aerobica e anaerobica);
 - miglioramento della mobilità delle varie articolazioni
2. Miglioramento delle capacità coordinative
 - Miglioramento della coordinazione dinamica generale riferita anche al gesto atletico e sportivo
 - Primo soccorso (attività teorica)
3. Il gioco, lo sport, le regole e il fair play
 - Sport di squadra e individuali

3° MODULO APR/MAG/GIU

1. Attività sportiva a gruppi e a squadre
2. Tecnologia e movimento (attività teorica)
3. Il continuum dei sistemi energetici (attività teorica)
4. Sport e natura (attività teorica)

DOCENTE

F.to Prof. Massimo Maietta

TESTO: PIU MOVIMENTO Slim AUTORE: G. Fiorini, S. Bocchi, S. Coretti, E. Chiesa CASA
EDITRICE: Marietti Scuola